



Liceo Scientifico Statale "Alessandro Tassoni"

Viale Reiter, 66 - 41100 Modena

☎ 059 4395511 - Fax. 059/4395544

CODICE MINISTERO MOPS02000B - C.F. 80014810362

<http://www.liceotassoni.it>

ESAME DI STATO a. s. 2016/2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^A

**DOCENTE COORDINATORE
PROF. ORVILLE PANTALEONI**

**LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
MODENA**

DOCUMENTO DELLA CLASSE V^a A

Indice:

1- Relazione generale della classe V A	pag. 3
2- Composizione Consiglio di Classe.	pag. 4
3- Firme componenti Consiglio di Classe	pag. 5

Parte generale

4- Finalità educative generali	pag. 6
5- Finalità formative	pag. 6
6- Conoscenze, competenze, capacità	pag. 6
7- Strumenti e metodi di lavoro	pag. 7
8- Verifiche e valutazione	pag. 7
9- Attività extracurricolari	pag. 8

Programmi delle singole discipline

10- Italiano	pag. 9
11- Latino	pag. 15
12- Matematica	pag. 26
13- Fisica	pag. 32
14- Letteratura e Lingua Inglese	pag. 38
15- Scienze Naturali	pag. 45
17- Filosofia e Storia	pag. 47
18- Disegno e Storia dell'Arte	pag. 53
19- Educazione Fisica	pag. 59
20- Religione	pag. 61
21- Allegati: griglie di <u>valutazione</u>	pag. 62

RELAZIONE GENERALE

CLASSE V A

La classe quinta A risulta formata da 23 alunni (10 alunni, 13 alunne); nel corso del triennio la classe ha mantenuto il suo assetto iniziale.

La classe ha dimostrato, nel corso degli anni, d'essere sufficientemente coesa e in grado di svolgere in modo soddisfacente il lavoro scolastico nelle varie discipline del curriculum. Il livello di preparazione e di profitto raggiunto dagli alunni è risultato essere adeguato, nel complesso discreto e per alcuni alunni più che buono, con la parziale eccezione di un ristretto numero di studenti il cui profilo scolastico è stato a volte discontinuo, incerto, sia nella preparazione che nell'attenzione e impegno nello studio.

La partecipazione e l'attenzione rivolta sia alle materie umanistiche che a quelle scientifiche è parsa comunque il più delle volte produttiva e congruente con gli obiettivi didattici programmati. Rispondente, in linea di massima, la capacità di lavoro e l'interesse alle varie attività didattiche ordinarie e straordinarie. Alcuni alunni hanno evidenziato, inoltre, una crescita personale nello studio individuale e nell'apprendimento nelle varie materie, non disgiunta a tratti da interesse personale e curiosità.

Come già detto sopra si rimarca il fatto che alcuni allievi si sono distinti avendo raggiunto un livello di preparazione personale eccellente e un profitto del pari eccellente.

Per quello che concerne la stabilità, nel triennio finale, dell'andamento didattico scolastico, nelle varie discipline, essa non si è mantenuta sostanzialmente tale in alcune discipline del corso degli studi. Qui di seguito il riepilogo, in tabella, delle variazioni intervenute nel triennio (III, IV, V) per Scienze Motorie, Matematica/Fisica, Italiano;

Classe	Italiano	Matematica/ Fisica	Scienze Motorie
III (2014/15)	Mamone Ilaria	M.Nicolini(Fisica), E.Givannoni (Matematica)	Anna Maria Cavani
IV (2015/16)	Cortellini Maria Chiara	Iori Maura (matematica, Fisica)	Anna Maria Cavani
V (2016/17)	Cortellini Maria Chiara	M.Parmiggiani (Matematica); A.Spagni (Fisica)	Adriana Rizzo

LICEO SCIENTIFICO “ALESSANDRO TASSONI” – MODENA

Esame di stato a.s. 2016/2017

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V A

1. Composizione del consiglio di classe

Il consiglio di classe è composta dai seguenti docenti:

CORTELLINI MARIA CHIARA	ITALIANO
PARMIGGIANI MARCO	MATEMATICA
SPAGNI ANDREA	FISICA
PANTALEONI ORVILLE	FILOSOFIA, STORIA
GIBERTINI PAOLA	LATINO
FERRARESE LUCIA	INGLESE
BUFFAGNI MARIA GRAZIA	DISEGNO e STORIA DELL'ARTE
MELLI MARIO	SCIENZE
ADRIANA RIZZO	SCIENZE MOTORIE
GHELFI ANNALISA	RELIGIONE

2. Elenco dei candidati

- 1 BARCHI MARTINA
- 2 BASSO ALBERTO
- 3 BENASSATI ELENA
- 4 BRAGLIA ALICE
- 5 CORRADINI MICHELA
- 6 COSMAI FILIPPO
- 7 CRIVELLARO EDOARDO
- 8 DI PADOVA NICOLO'
- 9 FERRARI FRANCESCO
- 10 MECCA GIAMMARCO
- 11 MANNARELLA MARIA ANTONIETTA
- 12 MODAFFERI VIOLA
- 13 MORANDI ALESSIA
- 14 O'KEEFE ALEXANDER JOHN
- 15 OKERE JENNIFER NNEDINMA
- 16 PANINI MARTINA
- 17 PELLEGRINI ARIANNA
- 18 PERA VALENTINA
- 19 PICCININI MATTIA
- 20 ROMANI BENEDETTA
- 21 SINGH JOBANPRET
- 22 VALLI CHIARA
- 23 VIANI LORENZO

FOGLIO FIRME COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE V A

PAOLA GIBERTINI	
MARIA CHIARA CORTELLINI	
MARIA GRAZIA BUFFAGNI	
LUCIA FERRARESE	
PARMIGGIANI MARCO	
ANDREA SPAGNI	
MELLI MARIO	
ORVILLE PANTALEONI	
ADRIANA RIZZO	
ANNALISA GHELFI	

FIRME RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

VIANI LORENZO	
SINGH JOBANPRET	

FINALITA EDUCATIVE

In armonia con le finalità espresse dal POF sono:

- promuovere lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e come cittadino non solo italiano ma anche europeo, in relazione ai bisogni individuali di educazione e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo culturale e sociale;
- far acquisire la consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica multietnica, caratterizzata da un pluralismo di modelli e di valori;
- far acquisire adeguati criteri di analisi e di giudizio critico, al fine di elaborare autonome scelte di valori;
- promuovere, anche attraverso la diversificazione delle proposte formative, il superamento del disagio e la valorizzazione delle attitudini e la capacità di porsi in dialogo e confrontarsi con le diversità;
- formare e potenziare la capacità di conoscere se stessi e la realtà circostante, orientando alla definizione di un personale progetto di vita;

FINALITA FORMATIVE

- capacità di: osservazione;
- capacità di riflessione e concentrazione;
- capacità di pianificazione;
- capacità di cercare dati ed informazioni;
- capacità di rilevare errori;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di porsi in relazione con gli altri

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI

- conoscenze di eventi, processi, concetti, categorie essenziali delle varie discipline;
- conoscenze di testi di autori rilevanti, anche di differente tipologia e di diversi registri linguistici (testi letterari e filosofici, trattati, documenti, saggi storiografici, saggi critici, opera d'arte);
- competenza nell'uso della lingua, sia dal punto di vista della comprensione che della produzione, con riferimento a comprensione ed uso appropriato del lessico specifico delle discipline;
- competenza nell'espone quanto appreso in modo coerente ed organico;
- competenze nel riconoscere ed usare le categorie e gli strumenti propri delle discipline – es. comprensione della logica della dimostrazione matematica e del ruolo dei modelli delle scienze;
- capacità di selezionare le informazioni secondo criteri di rilevanza;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di confrontarsi con la contemporaneità;
- capacità di approfondire autonomamente e rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente

CONOSCENZE

- Conoscenze di contenuti e di procedure
- Conoscenze dei testi

COMPETENZE

- Competenza linguistica ed espositiva
- Competenza nell'uso delle tecniche specifiche delle discipline

- Competenze di analisi e di sintesi, di decodificazione di dati, di schematizzazione di concetti e di metodi
- Capacità di attivare procedimenti multidisciplinari

CAPACITA

- Capacità di formulare ipotesi
- Capacità di rielaborare criticamente e autonomamente i contenuti
- Capacità di organizzare informazioni
- Capacità di organizzarsi in modo autonomo in situazioni nuove
- Capacità utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse
- Capacità di astrazione, di formalizzazione, originalità e creatività

STRUMENTI E METODI DI LAVORO

- Lezione frontale
 - discussione guidata
 - attività di laboratorio
- uso di audiovisivi
- approccio diretto a documenti, testi, contributi critici
 - relazioni individuali
 - ricerche su internet

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

E' stato effettuato un adeguato numero di verifiche scritte per le materie che lo prevedono. Per le materie che non lo prevedono si è fatto ricorso, tuttavia, oltre alle prove orali anche prove scritte di varia tipologia: trattazioni sintetiche, esercizi di analisi e di comprensione di testi, quesiti a risposta singola.

Tipologia di prove

- Le diverse tipologie previste per la prima prova scritta: analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale
- Tema
- Questionari a domande aperte per potenziare le abilità espressive e l'esercizio argomentativo, trattazioni sintetiche di argomenti, risoluzione di problemi
- Test strutturati a risposte singole, a scelta multipla, mirati su conoscenze e abilità specifiche (conoscenze di termini e concetti, analisi, comprensione)
- Verifiche orali con interrogazioni articolate su diverse unità tematiche per esercitare e valutare le tecniche e le competenze espressive e potenziare le abilità logico-critiche (organizzazione, elaborazione, correlazione delle conoscenze)
- Test a scelta multipla informatizzati

Valutazione

Nella valutazione i singoli docenti, secondo quanto è stato concordato nel consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico, si sono attenuti a:

- conoscenze e abilità effettivamente possedute

- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- risultati delle verifiche
- autonomia e capacità di valutazione
- impegno, interesse e partecipazione

Inoltre, nelle prove scritte e orali, si sono valutati anche i seguenti elementi

- conoscenza dei contenuti
- comprensione
- pertinenza e completezza delle risposte
- correttezza formale
- precisione lessicale
- coerenza logica
- organicità del discorso
- spunti critici personali

Definizione dei criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

E' stata concordata tra i docenti la seguente **scala comune di valutazione**

1-2-3: conoscenza scorretta e/o tanto scarsa da risultare irrilevante. Esposizione confusa ed incoerente, da cui non emerge alcuna conoscenza significativa

4: conoscenza parziale, non organica e scorretta nelle informazioni essenziali. Esposizione confusa, frammentaria, impropria.

5: conoscenza limitata e frammentaria, esposizione non lineare e non sempre coerente

6: conoscenza corretta dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione accettabile anche se non approfondita

7: conoscenza corretta ed abbastanza ampia. Uso adeguato degli strumenti teorici. Espressione lineare, coerente e sorretta da capacità di collegamento rilevabile.

8: conoscenze articolate e precise. Uso appropriato degli strumenti concettuali. Esposizione chiara, fluida ed organica. Elaborazione efficace.

9-10: conoscenza completa ed approfondita, che rivela capacità di rielaborazione critica e personale. Uso ed individuazione di metodi di risoluzione autonomi. Esposizione rigorosa, sicura, efficace nella scelta lessicale e nell'argomentazione.

Attività di recupero e di sostegno

La scuola, nel corso dell'anno, ha fornito un servizio di supporto didattico articolato in :

Laboratorio per il recupero del debito formativo: attivato in tutte le discipline nel periodo che ha preceduto le prove per la verifica del superamento del debito

Sportello didattico: attivato a partire dal mese di Novembre in alcune discipline

Pausa didattica: è stata effettuata da tutti i docenti in orario curricolare, anche su richiesta della classe

ATTIVITA' CURRICOLARI O EXTRACURRICOLARI DI APPROFONDIMENTO

- Partecipazione al corso di Educazione alla salute: ADMO e AVIS
- Cittadinanza a Costituzione, fisco e legalità (ciclo di lezioni). Progetto di C.C. : "La costituzione italiana: diritti politici e diritti civili"
- Attività CLIL in FISICA
- Scienze: comprensiva di progetto "Immunità" e progetto "Scienze in pratica"
- Inglese: First certificate, e Pigmalyon al teatro Storchì)
- Italiano: progetto lettura "La scomparsa di Majorana"
- Fisica e Matematica: Olimpiadi di Fisica e Olimpiadi di Matematica
- Scienze Motorie; progetto "Giornata sugli Sci", "Beach Volley"
- Viaggio di istruzione di tutta la classe a Vienna (marzo corrente anno scolastico)

Ho insegnato italiano in V A dal quarto anno di corso. La classe è apparsa nel complesso corretta nel comportamento e abbastanza partecipe al dialogo educativo.

Per quanto riguarda il profitto, è possibile distinguere tre fasce di livello: una formata da alcune allieve che si sono distinte per un lavoro serio e responsabile e che hanno raggiunto una soddisfacente preparazione sia allo scritto, sia all' orale; una seconda costituita da studenti che, abbastanza costanti nell' impegno, forniti di discrete capacità espressive, hanno conseguito mediamente un profitto discreto e talvolta buono. Una terza fascia infine è formata da studenti che hanno ottenuto risultati più modesti, ma comunque sufficienti o solo sufficienti per il permanere di difficoltà espressive e/o per un impegno non sempre costante e adeguato. Le finalità e gli obiettivi stabiliti possono dirsi raggiunti, anche se a diversi livelli di acquisizione e approfondimento.

Obiettivi specifici

Educazione letteraria

Conoscenze

Possedere le fondamentali informazioni storico-letterarie sul programma svolto, riconoscendo le linee evolutive della letteratura italiana fra Ottocento e Novecento (testi, autori, temi, generi)

Possedere i fondamentali concetti di analisi letteraria e relativa terminologia.

Competenze

Saper storicizzare il testo letterario, in relazione alla biografia dell' autore, al periodo storico di appartenenza

Saper analizzare e commentare il testo (significato letterale, registro linguistico utilizzato, indagine metrica, retorica, narratologica, tematica)

Saper ricercare autonomamente le informazioni necessarie

Saper operare raffronti fra più testi o più autori

Capacità

Formulare ipotesi in contesti simili ad uno noto

Formulare giudizi ed opinioni personali, adeguatamente argomentati

Abilità linguistiche

- Individuare l' organizzazione dei testi orali e scritti
- Distinguere le informazioni dai giudizi
- Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti, argomentati e coerenti

Metodi

- Lezione frontale
- Lezione problematica con interventi attivi degli studenti
- Esercitazioni individuali
- Esercitazioni scritte di diversa tipologia

Si è considerata prioritaria la lezione frontale attraverso la quale si è avuto modo di entrare in rapporto col testo decodificandone struttura, valore d' uso e contenuti. L' impostazione metodologica del lavoro si è concentrata prevalentemente sui testi, sulla loro comprensione, sull' analisi stilistica, interpretazione, contestualizzazione e confronto.

Si è inoltre cercato di sviluppare negli studenti attitudini alla sintesi e anche all' incontro coi testi integrali.

L' interrogazione è servita come fase di approfondimento, chiarimento o ripasso, attività peraltro indispensabili al consolidamento del metodo di studio e delle conoscenze. Si è considerato formativo anche il momento di correzione degli elaborati, soprattutto per approfondire le diverse tecniche di produzione scritta.

Strumenti

-BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA, Il piacere dei testi, Paravia, vol. Leopardi, 5, 6.

-Materiali in fotocopia (vd. Programma svolto)

Verifiche e valutazione

- Due verifiche scritte di varia tipologia per ciascun quadrimestre (tipologia A,B,C,D) di cui una prova comune a tutte le classi quinte del liceo che sarà effettuata il 16 maggio
- Due verifiche orali per ciascun quadrimestre.

La valutazione è stata formulata sulla base della tabella approvata e condivisa in sede di dipartimento e di Consiglio di classe. Questi gli elementi generali utili alla valutazione delle diverse prove:

- Capacità di saper individuare e riferire un contenuto
- Capacità di saper confrontare e rielaborare
- Capacità espressive
- Pertinenza rispetto alle richieste date
- Capacità di saper strutturare un intervento scritto e orale in modo organico e coerente

Elementi significativi per la valutazione del tema, saggio breve, articolo di giornale:

- Correttezza grammaticale, sintattica e lessicale
- Pertinenza rispetto alla traccia, completezza, chiarezza argomentativa
- Organicità e coerenza della struttura, qualità delle informazioni

A proposito della tipologia B, da un lato si è lavorato sulla specificità del testo (coerenza argomentativa, coesione testuale), Relativamente al saggio breve è stato richiesto un confronto fra i documenti del dossier all'interno di una trattazione dotata di una linea argomentativa chiara; per l'articolo di giornale si è curato soprattutto l'aspetto dell'attualizzazione. Per entrambe le tipologie è stato posto come vincolo l'uso di buona parte dei documenti del dossier; per l'articolo si è valorizzata la capacità di utilizzare argomenti e soluzioni formali capaci di catturare l'attenzione del lettore.

Elementi significativi per la valutazione delle analisi testuali

- 1) Comprensione del significato letterale
- 2) Correttezza grammaticale, sintattica, lessicale
- 3) Abilità di analisi linguistico-stilistica (figure retoriche; lessico e campi semantici; registri espressivi) e di indagine tematica
- 4) Capacità di verificare concetti

Elementi significativi per la valutazione delle verifiche orali:

- Comprensione della domanda
- Organizzazione di una scaletta argomentativa
- Qualità, quantità e precisione delle informazioni
- Correttezza e chiarezza dell'esposizione
- Formulazione e verifica di ipotesi
- Formulazione di giudizi e opinioni personali.

MODULO 1. Il romanzo dalla Scapigliatura al Decadentismo

- Tarchetti: il binomio amore-morte, l'antitesi Fosca- Clara .
- Il Naturalismo francese e Zola, l'adozione del metodo scientifico, l'oggettività, l'impersonalità.
- Verga e il romanzo verista

L'assenza di una scuola verista in Italia e l'isolamento del Verga.

G. Verga, cenni biografici, principi di poetica , l'artificio della regressione, lo straniamento.

Conoscenza generale de *I Malavoglia*: tempo della storia e tempo del racconto; tempo mitico e tempo ciclico; il narratore; lo spazio: paese e città; il 'coro'; la logica economica; il progresso; Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni; il finale del romanzo.

Cenni ai saggi di Russo, Barberi Squarotti Luperini

- Gabriele d'Annunzio e il romanzo decadente

G. d'Annunzio, biografia e formazione culturale anche alla luce degli ultimi saggi del Direttore del Vittoriale G. B. Guerri.

Lettura integrale de *Il Piacere* ed in particolare: il narratore; tempo della storia e tempo del racconto; lo spazio: Roma; Andrea Sperelli, Elena Muti e Maria Ferres: la sovrapposizione erotica; rapporto tra Andrea Sperelli e D'Annunzio : "una vita come un' opera d' arte".

Testi :

I.U.Tarchetti, da Fosca : *L' attrazione della morte*,

E. Zola, da L' Assomoir, *L'alcol inonda Parigi*

G. Verga, da L'amante di Gramigna : *Impersonalità e regressione*

da Vita dei campi : *Fantasticherie*

Rosso Malpelo

La Lupa

da I Malavoglia: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*

I Malavoglia e la comunità del villaggio

Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta

La conclusione del romanzo: l' addio al mondo pre-moderno

da Novelle Rusticane: *La roba*

G. d'Annunzio, Da Il Piacere: *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*

Una fantasia in "bianco maggiore"

MODULO 2. La lirica da Leopardi al Decadentismo

- La poesia di Leopardi

G. Leopardi, biografia e formazione culturale. Il rapporto uomo-natura, la poetica del vago e dell'indefinito, il pessimismo storico, la teoria del piacere, il pessimismo cosmico.

La poesia dopo Leopardi: il **Classicismo** di Carducci, la **Scapigliatura** come avanguardia mancata.

Il **Decadentismo** ed il **Simbolismo**. Genesi del Movimento Decadente e del Simbolismo. Il ruolo dell'intellettuale e la "perdita d' aureola". Le diverse figure di poeta: l'esteta, il fanciullino, il superuomo. La poetica del Simbolismo: la poesia come attività intuitiva, la lingua poetica come strumento evocativo e creativo.

Gabriele D'Annunzio ed il Panismo.

G. d'Annunzio, biografia e formazione culturale anche alla luce degli ultimi saggi del Direttore del Vittoriale G. B. Guerri ed in particolare L'amante guerriero. Alcyone come il diario ideale e reale di una vacanza estiva da Viareggio a Populonia.. Eleonora Duse , la villa della Capponcina, il reale e l' ideale. L' amore sensuale per la parola," il verso è tutto e può tutto".

G. Pascoli e la poetica del "fanciullino".

G. Pascoli, biografia e formazione culturale. La giovinezza travagliata, il nido distrutto e ricostruito, la poesia "pura", il fanciullino, la sintassi, il lessico, il linguaggio pre-grammaticale e post-grammaticale.

Testi :

G. Leopardi, dallo Zibaldone: *La teoria del piacere*

Il vago, l'indefinito

Indefinito e infinito

Parole poetiche

Ricordanza e poesia

La rimembranza

dalle Operette morali : *Dialogo della Natura e di un Islandese*

*Dialogo del venditore di almanacchi e di un
passeggiere*

dai Canti: *L'infinito*

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il passero solitario

Il sabato del villaggio

A se stesso

La ginestra (vv.1-51; 111-135;158-166; 231-268; 294-317)

Visione del film *Il giovane favoloso* di M.Martone

G.Carducci: Da Rime nuove , *Pianto antico*

Idillio maremmano

E. Praga, da Penombre: *Preludio*

A. Boito, dal Libro dei versi: *Dualismo*
Lezione di anatomia (fotocopia)

C. Baudelaire, da I fiori del male: *Corrispondenze*
L' albatro
Spleen
da Lo spleen di Parigi, *Perdita d' aureola*

G. D'Annunzio, da Il Piacere: *Il verso è tutto* (fotocopia)
da Alcyone: *La sera fiesolana*
Le stirpi canore
La pioggia nel pineto
Meriggio
Nella belletta
Stabat nuda Aestas (fotocopia)
I pastori

G. Pascoli, da Il fanciullino: *Una poetica decadente*
da Myricae: *I puffini dell' Adriatico*
Anniversario, (fotocopia)
X Agosto
L' assiuolo
Il lampo
Temporale
dai Poemetti: *Digitale purpurea*
dai Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*
La mia sera (fotocopia)

MODULO 3. Nuova visione della realtà e nuove forme espressive nella narrativa del Novecento

Gli studenti hanno letto integralmente , a scelta , Il Fu Mattia Pascal o La coscienza di Zeno.
Luigi Pirandello e la maschera

L. Pirandello, biografia e formazione culturale. Conoscenza generale de Il fu Mattia Pascal ed in particolare : struttura, narratore, spazio, tempo, personaggi, tematiche.

Lo svuotamento del dramma borghese, la rivoluzione teatrale, il "teatro nel teatro".

Visione dei Sei personaggi in cerca d' autore

Italo Svevo e La coscienza di Zeno

I. Svevo, biografia e formazione culturale. Svevo e la sua proiezione nei romanzi, da Una vita, a Senilità, a La coscienza di Zeno : evoluzione del personaggio protagonista.

Conoscenza generale de La coscienza di Zeno ed in particolare : il narratore; il tempo misto; Zeno autore e Zeno personaggio; l' inettitudine; malattia e salute; la guarigione, la psicanalisi.

• Il romanzo e la storia : dalla seconda guerra mondiale ai giorni nostri

La guerra, la deportazione, la Resistenza, il dopoguerra, il '68.

Testi :

L. Pirandello, da L' Umorismo: *Un' arte che scompone il reale*
da Novelle per un anno: *La trappola*
Il treno ha fischiato
da Il Fu Mattia Pascal, *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*
Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia
da Uno, nessuno e centomila : "Nessun nome"
da Sei personaggi in cerca d' autore, *La rappresentazione teatrale tradisce il*
personaggio

I. Svevo, da La Coscienza di Zeno : *La scelta della moglie e l' antagonista*
La salute malata di Augusta
La vita non è né brutta né bella, ma è originale
La morte dell' antagonista
Psico-analisi
La profezia di un' apocalisse cosmica

I. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno (lettura integrale)

C. Pavese, da *La casa in collina: Ogni guerra è una guerra civile*
 E. Vittorini, da *Uomini e no: L' offesa all' uomo*
 P. Levi, da *Se questo è un uomo: Il canto di Ulisse*
 A. De Carlo, da *Due di due : La rivoluzione studentesca: entusiasmi e delusioni*
 Lezione della prof. Guarnieri nell' ambito del Progetto Lettura su La scomparsa di Majorana di Sciascia.

MODULO 4. La lirica del Novecento

☎ Crepuscolari, Futuristi e Vociani

Rinnovamento, parodia, inettitudine, rifiuto delle forme letterarie precedenti. Il Futurismo e le avanguardie. Innovazioni formali.

- Giuseppe Ungaretti e Salvatore Quasimodo: la guerra, il dolore, l'Ermetismo

G. Ungaretti, biografia e formazione culturale. Biografia e poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali. La poesia del dopoguerra, il recupero della tradizione, il dolore dell' umanità.

S. Quasimodo, cenni biografici, il significato del termine “ermetismo” e la chiusura nei confronti della storia.

- Umberto Saba e l' amore per la vita

U. Saba, biografia e formazione culturale. I fondamenti della poetica, i temi principali, la “città” e la “donna”, la linea “antinovecentista”, la rima “fiore-amore”.

- Eugenio Montale: la poetica del correlativo oggettivo, il ricordo

E. Montale, biografia e formazione culturale. La poetica degli oggetti ,le soluzioni stilistiche, l'aridità esistenziale, la donna salvifica : Irma Brandeis da “le Occasioni ad “Altri versi”; da donna salvifica a potenziale compagna. Satura e la figura di Mosca. La società massificata, disincanto e pessimismo.

Testi :

G. Gozzano, dai *Colloqui: Totò Merumeni*
La signorina Felicita,(I-III; VI; VIII)

M. Moretti, da *Il giardino dei frutti: A Cesena*

A. Palazzeschi, da *L' incendiario: E lasciatemi divertire*

F. T. Marinetti, *Manifesto del futurismo*
Manifesto tecnico della letteratura futurista

C. Sbarbaro, da *Pianissimo, Talora nell' arsura della via*
Taci anima stanca di godere

G: Ungaretti, Da *L' Allegria: In memoria*
Veglia
I fiumi
San Martino del Carso
Mattina
Natale
Soldati
 da *Il dolore: Non gridate più*
Tutto ho perduto
“Nessuno, mamma, ha mai sofferto tanto”(1-13)

S. Quasimodo, da *Acque e terre: Ed è subito sera*
 da *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici*
Milano, agosto 1943

U. Saba, Dal Canzoniere: *Quando nacqui mia madre...*(fotocopia)
Mio padre è stato per me...(fotocopia)
A mia moglie
Città vecchia
Mia figlia
Trieste
Amai
Ulisse
Avevo (fotocopia)

E. Montale, Da Ossi di seppia: *I limoni*
Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere
Cigola la carrucola del pozzo.
da Le occasioni: *Non recidere, forbice, quel volto*
Ti libero la fronte dai ghiaccioli (fotocopia)
da Satura: *Caro piccolo insetto* (fotocopia)
L'abbiamo rimpianto a lungo (fotocopia)
Al Saint James di Parigi dovrò chiedere (fotocopia)
Senza occhiali né antenne (fotocopia)
Dopo lunghe ricerche (fotocopia)
Ascoltare era il solo tuo modo di vedere (fotocopia)
Dicono che la mia (fotocopia)
Ho sceso dandoti il braccio... (fotocopia)
Nel fumo (fotocopia)
Riemersa da un'infinità di tempo (fotocopia)
da Altri versi: *Clizia nel '34* (fotocopia)
Nel '38 (fotocopia)

L'insegnante

Gli alunni

Obiettivi educativi

Si rimanda senz'altro agli obiettivi individuati collegialmente dal C.d.C e verbalizzati nella prima seduta dell'a.s. corrente. Qui si precisa che si è inteso, inoltre, in modo più specifico, anche grazie alle possibilità offerte dalla disciplina, perseguire le seguenti finalità formative (traguardi a lungo termine, che non necessariamente si conseguono nell'arco del triennio ma che si intendono promuovere come elementi fondanti della crescita dell'alunno come individuo e come cittadino):

- Valorizzare la cultura della democrazia e della pace (favorire la conoscenza storica dei valori democratici, offrire occasioni di dibattito democratico)
 - Educare al rispetto e alla valorizzazione della diversità (promuovere il senso di solidarietà e scoraggiare atteggiamenti pregiudiziali)
 - Educare alla salute e al rispetto dell'ambiente
 - Stimolare la motivazione all'apprendimento e allo studio (favorire attraverso i contenuti disciplinari lo sviluppo e il riconoscimento di attitudini e potenzialità individuali)
 - Promuovere la progettualità e l'autonomia degli studenti (l'acquisizione del senso di responsabilità personale)
 - Promuovere l'autovalutazione e l'autostima (illustrare agli studenti gli obiettivi educativi/didattici e i criteri di valutazione; favorire la consapevolezza degli studenti in merito alle dinamiche del loro apprendimento e al livello di competenze raggiunte)
 - Sviluppare competenze relazionali (favorire il dibattito tra pari; educare all'ascolto e alla riflessione)
 - Assicurare un raccordo tra scuola e realtà (predisporre spazi e tempi di discussione sull'attualità).
- **Obiettivi disciplinari**

Conoscenze

Testi, autori, contesti della letteratura latina d'età imperiale.

- Concetti chiave: autoritarismo e opposizione, il fallimento dell'intellettuale cortigiano, l'analisi dell'interiorità e il bisogno di assoluto tra paganesimo e cristianesimo, i generi letterari: tradizione e rinnovamento nell'età imperiale, il "romanzo".

Lessico, morfologia e sintassi della lingua latina (affrontati nei passi tradotti)

Procedure di analisi testuale

Nozioni di stilistica

Terminologia tecnica della disciplina

Competenze

- Mettere autonomamente in relazione i concetti chiave con i testi in programma
- Lettura corretta dei testi latini
- Individuazione delle strutture morfo-sintattiche di testi non noti di bassa difficoltà
- Traduzione sostanzialmente corretta di testi non noti di media difficoltà
- Contestualizzazione autonoma dei passi noti proposti nel loro ambito sociale e culturale
- Uso della terminologia specifica
- Utilizzo autonomo dei manuali (con i loro apparati), dei dizionari, e degli strumenti sussidiari
- Analisi tematica, linguistica e retorico-stilistica dei passi noti.

Capacità

- Istituzione di collegamenti e/o confronti significativi di carattere disciplinare, interdisciplinare e pluridisciplinare
- Reperimento autonomo delle informazioni nell'attività di studio e di ricerca
- Rielaborazione critica e personale delle conoscenze acquisite
- Formulazione di giudizi di valore e/o di opinioni personali argomentati
- Consapevolezza delle interconnessioni della letteratura italiana e latina
- Interazione e comunicazione nelle eventuali attività di gruppo.
 - Integrazione autonoma delle spiegazioni dell'insegnante con altre fonti e/o materiale significativo

Metodi e strumenti

- Lezione frontale (per definire e spiegare concetti, presentare autori e movimenti, illustrare schemi di raccordo cronologico e di sintesi)
- Lezione dialogica e “problematica”(per educare alla molteplicità dei punti di vista, alla complessità, all'autonomia, per abituare alla formulazione di opinioni e giudizi personali...)
- Correzione di elaborati
- Visione /ascolto di materiale multimediale(film, canzoni...)
- Correzione di elaborati (per chiarire obiettivi, contenuti, consolidare o recuperare abilità)
- Eventuali attività di gruppo

- **Verifiche**

In ciascun quadrimestre si è approntato, sulla base delle indicazioni individuate in sede di riunione dipartimentale, un congruo numero di prove scritte (di varia tipologia tra: versioni, analisi testuali di testi noti, questionari a risposta aperta) e orali scelte sulla base degli obiettivi da verificare. Gli studenti hanno avuto modo di esercitarsi e di essere verificati in relazione alle competenze di esposizione sia orale che scritta su tutto il programma svolto.

Criteri di valutazione

La valutazione, che è legata al raggiungimento degli obiettivi, è avvenuta sulla base della tabella approntata e condivisa sia in occasione della riunione di materia sia dal C.d.C. e verbalizzata nella prima seduta del corrente a.s. Qui si specifica che essa ha tenuto anche conto dei parziali avanzamenti conoscitivi dei singoli allievi, nonché della collaborazione da essi manifestata alla realizzazione del progetto educativo-disciplinare loro presentato dall'insegnante.

Nota bene: si precisa ulteriormente che l'obiettivo fondamentale in relazione ai testi d'autore (tutti letti e commentati rigorosamente in classe e non affidati al lavoro domestico degli studenti- tranne che per il brano di Quintiliano-) è stato volto a una fondamentale comprensione del livello linguistico, a una opportuna loro contestualizzazione storica ma ha puntato prioritariamente ad una loro attualizzazione. Si sono posti costantemente gli studenti di fronte ai seguenti interrogativi:

-perché ha senso leggere ancora oggi questi testi? Cosa possono ancora dire al lettore adolescente?

-quali sono state le riprese di un certo tema nel tempo?

-quali sono i suoi esiti nella letteratura di massa?

-quali sono i suoi rapporti con gli altri codici espressivi?

-che funzione può avere ancora, nel mondo della globalizzazione e di fronte ai tanti drammi umani posti dal nostro tempo, la letteratura classica?

Si precisa inoltre che le aperture attualizzanti alla cultura e letteratura italiana ed europea presenti come espansioni agli argomenti di latino sono state svolte dall'insegnante previo consenso e con la collaborazione della collega di disciplina e senza pretesa di esaurire in alcun modo la complessità delle argomentazioni concettuali, bensì sono state offerte come possibili spunti di eventuali approfondimenti personali.

Organizzazione dei contenuti

Manuale di riferimento: Roncoroni e altri, *Exempla humanitatis*, Carlo Signorelli Editore, vol. 2

Premessa

Lo studio degli autori, come si evince dal programma seguente, è stato affrontato attraverso unità didattiche di diversa tipologia e non secondo un criterio rigidamente cronologico.

Il primo secolo dell'impero: dal 14 d.C. al 117 d.C.

Età Giulio – Claudia: rottura dell'equilibrio tra *princeps* e senato; il difficile rapporto tra intellettuale e potere. (pag. 4 ss.)

Età dei Flavi: ripresa del dialogo tra restaurazione culturale e vuoto formalismo. (pag. 18 ss.)

Età degli imperatori adottivi: Nerva e Traiano (pag. 25 ss.)

Il secondo secolo dell'impero: dal 117 d.C. al 192 d.C.

L'età di **Adriano** e degli **Antonini**

Involuzione e provincializzazione della cultura (pag. 232)

La crisi del III secolo e l'impero tardoantico: dal 193 d.C. al 476 d.C.

L'affermazione della cultura cristiana, la reviviscenza pagana.

MODULO 1 EVOLUZIONE DELLA CULTURA E LETTERATURA LATINE IN ETA' IMPERIALE

U.D.1 ANTICLASSICISMO E NUOVO CLASSICISMO

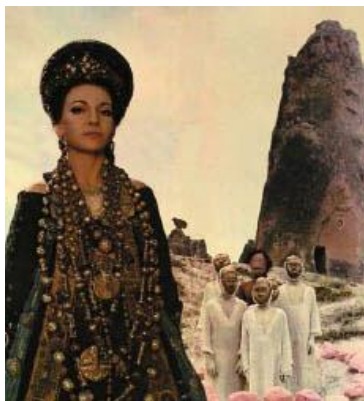
Seneca. La delusione e il ritiro dalla politica. L'adesione allo stoicismo. Varietà degli interessi letterari. Il tema del tempo. 'Insoddisfazione' e 'male di vivere'. *Lògos* e *furor*: il *pathos* nelle tragedie. L'anticlassicismo formale: stile drammatico, paratassi, *minutissimae sententiae*.

Lecture in traduzione italiana:

- Saldare ogni giorno i conti con la vita pag. 44
- La conquista della serenità pag. 46
- La volontà di giovare pag. 50
- Gli schiavi: un problema di finezza morale pag. 57
- *Quousque eadem?* La galleria degli occupati :pag. 61
cfr. con **Dante**, *Paradiso*, canto XI, vv.1-12 ripensati nel loro significato essenziale.
- Fedra: il colloquio con Ippolito pag. 73
- Monologo di Medea e dialogo con la nutrice pag. 76

Tra le discipline

- La *Medea* di **Pier Paolo Pasolini**: sacralità del mondo contadino e 'criminalità' del mondo borghese.



Un fotogramma del film *Medea*, diretto nel 1970 da Pier Paolo Pasolini.

- *Fedra*: esempi di ripresa del mito nel tempo

Traduzione, analisi linguistiche e retorico-stilistica dei seguenti passi dell'autore:

T La vita è davvero breve? (*De brevitae vitae*, 1, 1-4) fot

Passato/Presente

Il tempo interiore e soggettivo nella filosofia del Novecento e negli autori modernisti: **Virginia Woolf**, *Mrs. Dalloway* (scheda); **Marcel Proust**, *Dalla parte di Swann* (scheda)

T	<i>Vindica te tibi</i> (<i>Epistulae ad Lucilium</i> , 1)	pag. 37
T	<i>Recede in te ipse</i> (<i>Epistulae ad Lucilium</i> , 7,6-9)	pag.41
T	Vincere la passione (<i>De ira</i> , III, 13, 1-2)	pag.45
T	Gli schiavi (<i>Epistulae ad Lucilium</i> , 47, 1-5;)	pag. 55

Quintiliano. Il programma educativo e scolastico. Oratoria e retorica: irripetibilità del modello ciceroniano. L'illusione della missione civile.

Lecture in traduzione:

- I doveri del discepolo pag. 119
- Precettore domestico o maestro pubblico? pag. 121
- Le qualità di un buon maestro pag. 122
- L'imitazione, cardine dell'insegnamento quintiliano pag. 127

Traduzione, analisi linguistica e retorico-stilistica dei seguenti passi dell'autore:

T Tutti attorno al giovane virgulto pag. 114

Passato/Presente

- **Don Milani** e la scuola di Barbiana: *Lettera a una professoressa* (1967)
- **Pier Paolo Pasolini**, *Due modeste proposte per eliminare la criminalità in Italia* (1975)

U.D. 2 LA SATIRA IN ETA ' IMPERIALE

Fedro. Differenze tra fiaba e favola. Il rapporto con Esopo. Il mondo degli umili attraverso l'allegoria del mondo animale. Le scelte strutturali e stilistiche.

- Lettura, analisi e commento di componimenti in traduzione:
Un padrone vale l'altro pag. 204

Traduzione, analisi linguistiche e retorico-stilistica di:
T fot. *Lupus et agnus*

Un motivo nel tempo

Lupi e agnelli: il modello di **Esopo**. La favola di Fedro rivisitata da **La Fontaine, Trilussa, Gadda**. (fot)

Ogni studente preparerà autonomamente la traduzione, analisi linguistica e retorico-stilistica di una diversa favoletta di Fedro distribuita dall'insegnante.

Marziale. La scelta esclusiva dell'epigramma: aderenza alla vita quotidiana e linguaggio realistico. Argomenti e tecniche compositive.

Lettura, analisi e commento di alcuni componimenti in traduzione italiana
Ogni studente ha scelto tre epigrammi in traduzione italiana indicativi dell'autore.

Miseria del cliente pag.218

Erotion

Traduzione, analisi linguistiche e retorico-stilistica di:
fot. Quirinale

Passato/Presente

Epigrammi ed epitaffi.

Un epitaffio 'cristiano': Ausonio T Bissula (fot.)

(si cfr. programma di italiano: Un epitaffio moderno: **Montale**, *Ho sceso dandoti il braccio*.)

Epitaffi in musica: **Fabrizio de Andrè**: *Non al denaro, non all'amore né al cielo* (1971). Dalle poesie di **Edgar Lee Master** (*Antologia di Spoon River*, 1915) alle canzoni: confronto tra *Frank Drummer* e *Un matto*; *La collina* e *La collina*.



Persio. La dimensione privata dello stoicismo: tensione morale e deformazione della lingua; oscurità e lessico corporale. La satira come critica al proprio tempo.

Lecture in traduzione.

- La drammatica fine di un crapulone pag. 207

Giovenale. La poetica dell'*indignatio* come rifiuto del "moralismo" romano. L'apparente democraticismo, la sterile idealizzazione del passato, il tono deformante e tragico.

Lecture in traduzione:

- Contro le donne (satira VI) lettura integrale a cura degli studenti
- La povertà rende l'uomo ridicolo (satira III) pag. 212
- Contro Domiziano: la satira del rombo (satira IV) pag.19

U.D.3 LA STORIOGRAFIA IN ETA' IMPERIALE

Tacito. Ineluttabilità del Principato. I meccanismi oscuri del potere, la corruzione. Dall'*Agricola* agli *Annales*: acuirsi del pessimismo. Le origini di un problema attuale: la diaspora degli ebrei. Strategie stilistiche.

Lecture in traduzione.

- Il discorso di Càlgaco

Scheda "Fanno il deserto, e lo chiamano pace" pag.157

Traduzione, analisi linguistica e retorico-stilistica di passi dell'autore.

T La prefazione (da *Agricola* 3,1) pag.146

T Purezza della razza germanica (da *Germania* 4,1) pag.165

Scheda (pag.164) Gli antichi germani secondo il nazismo.

T Severità del costume e moralità familiare (da *Germania* 18,1 e 19,1) pag. 167-168

Tra le discipline

Un motivo nel tempo: la rasatura ignominiosa

Robert Capa



Svetonio. La storia biografata e aneddotica come presa di coscienza della forma personale assunta dal potere imperiale.

Passaggi 'aneddotici' scelti dagli studenti.

Ammiano Marcellino. L'intellettuale-soldato, ultimo storico della Roma pagana. L'ammirazione per Giuliano l'Apostata. Lo stile: realismo cupo e sublime patetico.

Lecture in traduzione:

- L'imperatore Giuliano è deriso dai sudditi di Antiochia pag.278
- Morte di Giuliano (sul web)

U.D.4 LA FINE DEL POEMA E L'AFFERMAZIONE DEL ROMANZO

La crisi del genere epico. Il "*Pharsalia*" di **Lucano** come anti-Eneide: la denuncia e l'esplicita condanna degli orrori civili e del regime imperiale.

Lecture in traduzione

- Il proemio
- Dopo la battaglia di Farsalo pag. 16
- L'eccesso, l'orrido, la negatività pag. 17

La questione del romanzo. Il "*Satyricon*" di **Petronio**. L'uso parodico del modello epico omerico e del romanzo ellenistico; disfacimento morale e decadenza delle lettere. Realismo e surrealismo.

Lecture in traduzione

- 5) L'inizio della cena e l'apparizione di Trimalchione pag. 247
- 6) Fortunata pag. 249
- 7) Una fabula Milesia: la matrona di Efeso pag. 252

Un motivo nel tempo

Gadda, fot. da *La cognizione del dolore* (1963), I borghesi al ristorante

Tra le discipline

Scena da Fellini, *Satyricon* (1969): la cena di Trimalchione.



L'"*Asinus aureus*" di **Apuleio**. L'esemplarità del racconto come superamento dell'evasione. Il tema mistico. Lo sperimentalismo formale: il culto fanatico della parola.

Lecture e commento di passi in traduzione.

- ☎ La metamorfosi di Lucio in asino pag. 258
- ☎ Psiche contempla amore addormentato pag. 260

Passato/Presente

La metamorfosi: un esempio di motivo nel tempo

Kafka, *La metamorfosi*

MODULO 2 ESAURIMENTO DELLA LETTERATURA PAGANA: ORIGINI ED AFFERMAZIONE DELLA CULTURA CRISTIANA MEDIOEVALE.

U.D.1 LA CULTURA NEL MEDIO IMPERO COSMOPOLITA

La poesia novella: pensosa malinconia e preziosismo lessicale. La testimonianza dell'imperatore Adriano (*Animula vagula blandula*..., pag. 290)

Passato/Presente

La fine dell'impero romano vista da due autori del Novecento

Yourcenar, "*Le memorie di Adriano*", 1951.

Sintetica presentazione del romanzo: impianto, temi, "attualità".

T fot. *Kavafis, Aspettando i barbari*

La letteratura arcaizzante ed erudita come difesa della romanità. Frontone: i rapporti con la Neosofistica. Gellio: il dilettante enciclopedico.

Lettura e commento di passi in traduzione.

Gellio, da *Noctes Atticae*, I denti delle pecore pag.235

L'affermarsi del Cristianesimo

Il carteggio tra Plinio il Giovane e Traiano sui cristiani (in traduzione italiana)

pag. 289

La produzione cristiana: traduzione dei testi sacri, *Acta Martyrum* e *Passiones*.

L'Apologetica.

L'*Octavius* di Minucio Felice. Intransigenza di Tertulliano

U.D.2 RINASCITA E DECENTRAMENTO CULTURALE DELL'ULTIMO IMPERO

L'esaurirsi della letteratura pagana.

Porfirio Optanziano: la poesia avvilita a puro artificio.

Ausonio: fot. Un epitaffio per il figlio (cfr. con Carducci, *Funere mersit acerbum* e *Pianto antico* – solo lettura-)

Analisi di *carmina* figurati (in fotocopia e sul web)

Il secolo d'oro del pensiero cristiano.

I Padri della Chiesa.

Agostino: originalità e profondità di pensiero; introspezione e analisi psicologica.

Modernità de *Le Confessioni*. Il *De civitate Dei*. La teoria del Sacro Furto.

Traduzione, analisi linguistica e retorico-stilistica dei seguenti passi dell'autore:

T	Il furto delle pere (da <i>Confessiones</i> II, 4, 9)	pag.327
T	La scena del giardino(da <i>Confessiones</i> , VIII, 12, 28)	pag.339
T	Due amori, due città (da <i>De civitate Dei</i> XIV 28)	pag.346

Dal latino al volgare italiano: il latino cristiano, il latino medievale, l'evoluzione del latino volgare verso le lingue neolatine: mutamenti fonetici, morfologici, lessicali, sintattici.

MODULO 3 SCIENZA E TECNOLOGIA A ROMA: letture e riflessioni
Contributo al percorso interdisciplinare individuato dal C.d.C.

Scienza e tecnica nel mondo antico: il primato della vita contemplativa e delle discipline umanistiche. Le macchine. Rispetto e violazione della natura.

Lecture in traduzione italiana

Seneca, Il disprezzo della tecnica (<i>Epistulae ad Lucilium</i> 90, 11-16)	pag.86
Plinio il Vecchio, Il lavoro dello 'scienziato' (<i>Naturalis historia, Praefatio</i>)	pag.87
Vitruvio, Il mulino ad acqua (<i>De architectura</i> X 4,3-5)	pag.93
Vitruvio, L'odometro (<i>De architectura</i> X 9, 1-4)	pag.95
Columella, L'acquisto del podere (<i>De re rustica</i>) I 3	pag.99
Plinio il Vecchio, I cercatori d'oro (<i>Naturalis historia</i> XXXIII 70-73)	pag.101
Plinio il Vecchio, L'eruzione del Vesuvio, Epistola VI 16, 4-20	pag.103

Passato/Presente

Forza della natura e violenza dell'uomo: la tragedia del Vajont

T fot. Andrea Zanzotto, versi da *Filò*

T fot. Erri De Luca, *Diga*

Nota bene:

Nel primo quadrimestre un'ora alla settimana si è dedicata **specificamente** al proseguimento/completamento e/o al ripasso delle conoscenze e competenze linguistiche morfosintattiche attraverso la traduzione in classe (e correzione del lavoro assegnato a casa) di brani non noti e ciò in funzione 1) di una comprensione adeguata dei testi d'autore; 2) dello svolgimento delle verifiche scritte (traduzione di brani non noti).

Resta inteso che il lavoro di analisi condotto sui brani d'autore scelti per il percorso di storia letteraria è stato l'occasione, continuativa e anzi privilegiata, per il ripasso e consolidamento delle strutture linguistiche più importanti.

12/12/2017

LATINO

- 1) Illustra sinteticamente le novità rappresentate da Seneca nel panorama culturale e letterario della Roma imperiale (sottolinea, nel tuo testo, le parole/concetti-chiave). Max. 12 righe

- 2) Seneca insiste molto sulla necessità che il tempo oggettivo concesso all'uomo sia, soprattutto, spazio interiore della coscienza. Illustra brevemente l'esito che questa concezione avrà nel pensiero moderno esemplificando il concetto con i due brani di Woolf e Proust letti in classe. Max. 12 righe

- 3) *Maior pars mortalium Pauline, de naturae malignitate conqueritur, quod in exiguum aevi gignimur, quod haec tam velociter, tam rapide dati nobis temporis spatia decurrant, adeo ut exceptis admodum paucis ceteros in ipso vitae apparatu vita destituat.*
Traduci il passaggio e commentalo alla luce delle tue conoscenze sull'autore.
Max. 12 righe

MATEMATICA

Docente: Parmiggiani Marco

Obiettivi generali.

1. Comprendere i concetti introdotti e la riflessione che ha portato alla loro definizione nella forma attuale.
2. Capire il significato di una dimostrazione in matematica con particolare riferimento al ragionamento per assurdo, alle condizioni necessarie e sufficienti, al significato dei controesempi.
3. Conoscere ed applicare le principali tecniche algoritmiche e il loro ambito di applicazione: viene data particolare enfasi più che alla memorizzazione sterile di formule (addirittura spesso sono stati forniti, durante le prove di verifica, formulari di trigonometria, di geometria analitica, sulle trasformazioni geometriche nella convinzione che non è certo la sterile memorizzazione di formule a “fare” il buon matematico) alla capacità di riorganizzare un problema riconoscendone le strutture di base e riconducendolo, secondo la tecnica del “divide et impera”, a problemi più semplici, questi sì affrontabili con la mera applicazione di formule.
4. Utilizzare le tecniche per modellizzare semplici situazioni fisiche.

Testi in adozione

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, Matematica.blu 2.0 Vol. 5, Ed. Zanichelli

Modulo 1: Introduzione ai numeri reali, elementi di topologia.

Obiettivi:

- * Saper caratterizzare i sottoinsiemi dei numeri reali

Tempi: (3 lezioni)

* Insiemi non limitati. Definizione di estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo di un insieme numerici.

* Interni al finito e all'infinito. Topologia della retta reale: punti interni, insiemi aperti, punti isolati. Punti di accumulazione di un insieme. Punti di frontiera. Definizione di insieme chiuso.

Modulo 2: Richiami sulle funzioni

Obiettivi:

- * Richiamare i concetti e le definizioni sulle funzioni reali di variabili reali.

Tempi: (2 lezioni)

* Richiami sulle funzioni reali di variabile reale: determinazione del dominio, del codominio e studio del segno. Funzioni iniettive e suriettive. Restrizione di una funzione. Funzioni invertibili:

determinazione analitica dell'espressione della funzione inversa. Grafico della funzione inversa. Composizione di funzioni e loro eventuale restrizione. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche.

Modulo 3: La nozione di limite

Obiettivi:

- * Estendere il concetto di limite alle funzioni reali di variabile reale.
- * Acquisire le tecniche per il calcolo dei limiti di successioni e funzioni.
- * Interpretare fin da subito il significato geometrico dei limiti e la loro applicazione alla determinazione del grafico probabile di una funzione.
- * Iniziare lo studente al significato della dimostrazione in Analisi.

Tempi: (20 lezioni)

- * Limiti di successioni.
- * Limiti di successioni di somme parziali; serie geometriche e telescopiche
- * Definizione dei quattro tipi di limite e loro significato geometrico.
- * Definizione unitaria di limite.
- * Verifica in base alla definizione.
- * Limiti e restrizioni. Limite destro e limite sinistro.
- * Il teorema della permanenza del segno e dei due carabinieri (con dimostrazione).
- * Algebra dei limiti (dimostrazione del caso della somma per limiti finiti).
- * Definizione di funzione continua. La continuità e le 4 operazioni (senza dimostrazione). Continuità e composizione (senza dimostrazione).
- * Calcolo di limiti per sostituzione. Forme indeterminate.
- * Ordine di infinito: definizione. Infiniti equivalenti. “Gerarchia” degli ordini di infinito: applicazione al calcolo di limiti della forma ∞/∞ e $\pm\infty \mp \infty$. Principio di eliminazione degli infiniti.
- * Limiti notevoli: trigonometrici, di Nepero e derivati. Forme $0/0$ e 1∞ .
- * Ordine di infinitesimo: definizione e applicazione al calcolo dei limiti. Infinitesimi equivalenti.
- * Principio di eliminazioni degli infinitesimi.
- * Applicazione dei limiti allo studio di funzione: ricerca di asintoti orizzontali, verticali ed obliquo.
- * Problemi di geometria analitica e di trigonometria con calcolo di limiti.

Modulo 4: La continuità

Obiettivi:

* Far comprendere che la nozione di continuità di una funzione, che spesso si dà per scontata, è frutto di una definizione derivata dal più fondamentale concetto di limite.

Tempi: (2 lezioni)

* Richiamo della definizione di funzione continua.

* Teoremi sulle funzioni continue: di Weierstrass, dei valori intermedi (senza dimostrazione) e di esistenza degli zeri (con dimostrazione). Controesempi: discussione della necessità delle ipotesi

* La discontinuità: classificazione e ricerca di eventuali punti di discontinuità. Possibilità del prolungamento continuo.

Modulo 5: Il calcolo differenziale e le sue applicazioni

Obiettivi:

* Acquisire le tecniche del calcolo differenziale.

* Utilizzare tali tecniche nello studio di funzioni, nei problemi geometrici (es. problemi di max e min) nella modellizzazione di situazioni fisiche reali.

Tempi: (14 lezioni teoriche + varie lezioni dedicate agli esercizi)

* Il problema della tangenza: contatti di ordine superiore. Estensione del metodo $\Delta=0$ alla ricerca della retta tangente di funzioni polinomiali di grado superiore al II e a funzioni razionali fratte.

* Formalizzazione del metodo: la definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico.

* Esempi di non derivabilità: varie modalità di negazione della definizione di derivata e loro significato geometrico.

* Relazione tra la continuità e la derivabilità (con dimostrazione).

* Derivata delle funzioni elementari (dimostrazione per le funzioni di uso più frequente).

* Derivazione della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni (con dimostrazione).

* Derivazione della funzione composta (senza dimostrazione).

* Derivazione della funzione inversa: significato geometrico. Derivazione delle funzioni circolari inverse.

* Definizione di punto di massimo e minimo locale. Massimi e minimi in punti interni ad un intervallo e di derivabilità (Teorema di Fermat con dimostrazione).

- * Il teorema di Rolle (con dimostrazione). Il teorema di Lagrange (con dimostrazione) e relativi corollari (con dimostrazione).
- * Studio del segno della derivata prima per la classificazione dei punti a derivata nulla. Applicazione allo studio di funzione.
- * Il teorema di Cauchy (con dimostrazione) e i teoremi di de L'Hospital (senza dimostrazione) e loro applicazione al calcolo di limiti di forme $0/0$ e ∞/∞ . Criterio di derivabilità.
- * Concavità e convessità di una funzione. I punti di flesso: definizione. Significato geometrico del segno della derivata seconda e sua applicazione allo studio di funzione.
- * Applicazione dello studio di funzione alla risoluzione di sistemi parametrici.
- * Problemi di massimo e minimo di geometria analitica, piana e solida (ad una incognita, con due incognite: metodo dell'estremo vincolato).
- * Applicazione alla soluzione grafica di equazioni e disequazioni. Metodo delle bisezioni successive per la ricerca degli zeri di una funzione.

Modulo 6: Il calcolo integrale e le sue applicazioni

Obiettivi:

- * Acquisire le tecniche del calcolo integrale.
- * Utilizzare tali tecniche nel calcolo di aree, nella determinazione di volumi (Principio di Cavalieri) e alla fisica.
- * Programmazione di algoritmi numerici per il calcolo degli integrali.

Tempi: (10 lezioni)

- * L'integrale indefinito: definizione e prime proprietà.
- * Integrali indefiniti immediati o comunque riconducibili ad integrali immediati.
- * Integrazione di qualunque funzione razionale: metodo dei fratti semplici.
- * Integrazione per parti e per sostituzione.
- * Il problema delle aree: definizione di integrale definito e sue proprietà (additività della funzione integranda, dell'intervallo di integrazione, ecc.). Considerazioni di simmetria nel calcolo degli integrali definiti.
- * Il teorema della media: definizione di valor medio di una funzione e suo significato geometrico (con dimostrazione).
- * La funzione integrale: definizione. Il teorema di Torricelli-Barrow per funzioni integrande continue: formula fondamentale del calcolo integrale. (con dimostrazione).
- * Calcolo di area di regioni aventi frontiera di equazione nota.

- * Volume dei solidi di rotazione. Volumi di solidi a sezione variabile nota
- * Calcolo approssimato di aree (metodi dei rettangoli, dei trapezi).
- * Integrali generalizzati (cenni).

Modulo 7: Elementi di geometria analitica nello spazio

Obiettivi:

- * Acquisire le tecniche di calcolo della geometria analitica nello spazio
- * Comprendere l'estensione da due a tre dimensioni della geometria analitica
- * Saper scrivere le equazioni parametriche e cartesiane di semplici enti geometrici nello spazio (rette, piani e sfere)

(Tempi:4 lezioni)

- * Introduzione al concetto di vettore libero
- * Operazioni con i vettori: somma, moltiplicazione per uno scalare, differenza, norma di un vettore e concetto di versore
- * Il prodotto scalare standard: definizione ed equivalenza con il prodotto scalare della fisica. Angolo tra vettori e condizioni di ortogonalità. Il prodotto scalare come operatore di proiezione.
- * Equazione parametrica e cartesiana della retta nello spazio
- * Equazione parametrica e cartesiana del piano nello spazio
- * Posizione relativa rette-rette, piani-rette, piani e piani e angolo tra rette e piani (in particolare ortogonalità e parallelismo)
- * Equazione cartesiana della sfera

Modulo 9: La probabilità

Obiettivi:

- * Acquisire le tecniche del calcolo delle probabilità.
- * Acquisire la consapevolezza dell'esistenza di un approccio probabilistico ai problemi di modellizzazione.
- * Ulteriore discussione sul concetto di dimostrazione in un sistema formale.

(Tempi:4 lezioni)

- * Discussione sui vari approcci al concetto di probabilità.
- * Spazi campionari ed eventi.

- * L'impostazione assiomatica del calcolo delle probabilità.
- * Spazi equiprobabili finiti.
- * Probabilità condizionata. Eventi indipendenti.
- * Il teorema di Bayes.
- * Le variabili aleatorie (distribuzione di probabilità e funzioni di ripartizione)
- * Funzioni di distribuzione discrete e loro parametri.
- * Il problema delle prove ripetute e la distribuzione binomiale. La distribuzione di Poisson

Modulo 8: Equazioni differenziali

Obiettivi:

- * Far acquisire il linguaggio e le tecniche risolutive delle equazioni differenziali proponendo l'uso nella modellizzazione di problemi fisici a variazione istantanea.

Tempi: (4 lezioni)

- * La terminologia delle equazioni differenziali: ordine, linearità e omogeneità
- * Equazioni differenziali a variabili separabili: problema di Cauchy
- * Struttura delle soluzioni di un'equazione lineare omogenea e non omogenea.
- ** Parte del modulo 8 e il modulo 9 verranno svolti dopo il 15 maggio

Presentazione della Classe

Sono insegnante della classe solo a partire dall'anno scolastico in corso. Senza entrare nel dettaglio di quanto è stato fatto in passato, alcune considerazioni generali si impongono: al di là dei contenuti disciplinari, parte del tempo è stato dedicato a potenziare la capacità di risolvere problemi di fisica anche in vista dell'eventuale seconda prova (eventualità, come è noto, che non si è poi verificata). Ciò si è reso necessario per la mancanza di abitudine acclarata e verificata sul campo dell'intera classe a risolvere problemi. E' stato spesso necessario aprire dei "box" di ripasso per verificare l'acquisizione di contenuti imprescindibili per la comprensione completa dell'elettromagnetismo; nel caso delle onde è stato svolto un piccolo modulo, prima della scrittura dell'equazioni di Maxwell, "ex novo" in quanto l'argomento non era stato minimamente affrontato nella classe quarta.

Al termine del lavoro sono sostanzialmente soddisfatto di quanto è stato costruito sia in termini di abilità nel problem solving sia di acquisizione dei contenuti; certamente sono stato costretto ad operare una serie di tagli al programma e ad affrontare gli argomenti di fisica moderna in modo "narrativo", sottolineando l'importanza storica dei vari esperimenti nella genesi delle due grandi rivoluzioni della fisica moderna (relatività e meccanica quantistica); nella classe quarta non era stato affrontato alcun argomento di elettromagnetismo.

L'andamento complessivo, visto le condizioni iniziali, è a mio parere soddisfacente: tutti gli allievi hanno conseguito gli obiettivi minimi; un buon gruppo di studenti, mostrando una capacità di studio non comune e una buona attitudine alla rielaborazione autonoma, ha raggiunto risultati addirittura ottimi superando le iniziali difficoltà nella risoluzione dei problemi.

Obiettivi generali

1. Comprendere i concetti introdotti e la riflessione che ha portato, di fronte all'evidenze sperimentali, alla loro definizione nella forma attuale.
2. Acquisire un linguaggio tecnico pertinente.
3. Risolvere semplici problemi numerici.
4. Comprendere il ruolo dei modelli in fisica e le differenze tra il concetto di "verità" in fisica e il concetto di "verità" di un teorema di un sistema formalizzato.

Testi in adozione :

Fisica: Elettromagnetismo Volume III, Walker Ed. Zanichelli

Appunti del Prof. Spagni (estratti da lezioni tenute alla S.S.I.S e al T.F.A dagli anni 2003 agli anni 2015).

Contenuti disciplinari

Modulo 1 : Elettrostatica

Obiettivi :

Richiamare le nozioni di campo elettrico e potenziale

Richiamare il concetto di capacità di un conduttore

Familiarizzarsi con dei campi vettoriali e scalari e con le loro operazioni matematiche ad esse connesse (flusso, circuitazione, gradiente..).

Tempi (10 lezioni)

Introduzione all'elettrostatica: distinzione tra isolanti e conduttori. Modelli microscopici.

Introduzione alla legge di Coulomb e principio di sovrapposizione

Introduzione al concetto di campo: definizione generale. Campo scalare e campo vettoriale: definizione e rappresentazione.

Il campo elettrico : definizione. Caratteristica della carica di prova. Campo elettrico della carica puntiforme (linee di forza, espressione analitica). Principio di sovrapposizione per il campo elettrico e suo utilizzo nella determinazione del campo generato da più cariche. Una prima giustificazione dell'azione a distanza.

Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie (definizione e significato fisico del segno del flusso). Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie chiusa (non influenza delle cariche esterne, calcolo del flusso dovuto ad una carica interna). Formulazione e dimostrazione (in 3 fasi) del teorema di Gauss.

Applicazioni del teorema di Gauss: calcolo del campo elettrico generato da sorgenti dotate di particolari simmetrie (sfera conduttrice e isolante, filo e piano infinito uniformemente carichi, teorema di Coulomb e schermo elettrostatico)

Ripasso sul concetto di lavoro e sul teorema dell'energia cinetica. Introduzione al concetto di forza conservativa. L'integrale di linea di un vettore (calcolo del lavoro di una forza variabile su percorsi arbitrari e significato fisico del segno del lavoro). Conservatività della forza di Coulomb (dimostrazione valida per ogni forza radiale). Definizione di potenziale elettrico. Arbitrarietà della scelta del punto a potenziale nullo. Superfici equipotenziali (proprietà di ortogonalità con le linee di campo). Il campo elettrico come rapidità di variazione del potenziale per unità di lunghezza. Tensione di rottura dei dielettrici: l'esempio dell'aria. Potenziale di una carica puntiforme (determinazione come integrale del grafico E in funzione di r) e di una sfera isolata. Principio di sovrapposizione per i potenziali. Il potenziale nei conduttori (dimostrazione della relazione tra raggio di curvatura e densità di carica tramite connessione di sfere conduttrici a diverso potenziale). Il concetto di elettronvolt. Energia potenziale di un sistema di cariche. Ripasso di cinematica e dinamica: le leggi orarie del M.R.U. e del M.U.A. . Impostazione generale di un problema di dinamica (Analisi delle forze, ecc.). La conservazione dell'energia meccanica. Applicazione a problemi di elettrostatica.

Modulo 2: I condensatori

Obiettivi :

Applicare le nozioni di elettrostatica al dispositivo condensatore

Estendere la legge di Coulomb ai mezzi dielettrici

Comprendere la ricaduta tecnologica del dispositivo capacitore

Tempi (4 lezioni)

Definizione di capacità di un conduttore

Metodi generali per aumentare la capacità di un conduttore

Il condensatore a facce piane e parallele (deduzione della formula della capacità)

Effetti dell'inserzione di un dielettrico e forza Coulomb in un mezzo

Condensatori in serie e parallelo

Lavoro di carica di un condensatore e densità di energia del campo elettrico

Modulo 3: La corrente elettrica

Obiettivi :

Saper ricostruire il percorso storico che ha portato alla definizione di corrente.

Risolvere semplici circuiti elettrici.

Iniziare a familiarizzarsi il ruolo dei modelli in fisica.

Tempi (8 lezioni)

La corrente elettrica: definizione (moto caotico e moto di deriva), unità di misura. La corrente nei conduttori. Necessità di un generatore di differenza di potenziale persistente.

Definizione di resistenza di un conduttore. Resistori ohmici e non. Caratteristica I-V di un resistore. I e II legge di Ohm. Dipendenza della resistività dalla temperatura. Resistenze concentrate e distribuite.

Le leggi di Kirchhoff. Resistenze in serie e in parallelo. Il concetto di resistenza equivalente. Analisi di semplici circuiti elettrici con il metodo della resistenza equivalente, con il metodo delle maglie.

Lavoro di un generatore. Generatore reale ed ideale. Potenza generata e potenza dissipata sui resistori. Effetto Joule. Bilancio energetico nei circuiti resistivi. Il problema del corto circuito (dispositivi di protezione)

Amperometri e Voltmetri (resistenza interna, modalità di inserzione, modifica del fondo scala)

Circuiti R-C :transitorio di carica e scarica di un condensatore.

Comportamenti asintotici dei condensatori in seguito alla chiusura di un interruttore connesso ad un generatore in corrente continua

Modulo 4: Magnetostatica

Obiettivi:

Comprendere la definizione operativa di campo magnetico..

Apprezzare le analogie e le differenze tra il campo magnetico ed elettrico.

Continuare a familiarizzarsi con il ruolo dei modelli in fisica (modello dei comportamenti della materia immersa in un campo magnetico)..

Tempi (10 lezioni)

Fenomenologia elementare precedente all'esperienza di Ørsted.

L'esperienza di Ørsted: interazione tra correnti e magneti e tra magneti e correnti. Carattere non newtoniano dell'interazione.

Definizione del vettore di induzione magnetica tramite la forza agente su di un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico . Il prodotto vettoriale (ripasso)

Interpretazione newtoniana dell'esperienza di Ørsted (interazione tra due conduttori rettilinei percorsi da corrente). Definizione dell'Ampere (unità di misura). La legge di Biot-Savart per il campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente.

Confronto tra linee di forza di generato da magneti e da correnti (principio di equivalenza).

Interazioni corrente-corrente (analogia tra spira e magnete). Equilibri stabili ed instabili. (applicazioni all'amperometro a bobina mobile e al motore in corrente continua)

La circuitazione del campo magnetico : dalla legge di Biot-Savart al Teorema di Ampere. Applicazione del teorema di Ampere al calcolo del modulo di all'interno di un solenoide. Metodi per aumentare in un solenoide.

Dalla Forza magnetica alla Forza di Lorentz .

Applicazioni della forza di Lorentz: Moto di cariche in un campo magnetico. Conduzione nei gas: caratteristica, tensione di innesco, raggi catodici. selettore di velocità, spettrografo di massa (scoperta degli isotopi), effetto Hall (determinazione del segno dei portatori di carica). Il ciclotrone: principio di funzionamento.

Comportamento della materia immersa in un campo magnetico: momento magnetico orbitale ed intrinseco (spin) degli elettroni: classificazione delle sostanze in diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche (interpretazione microscopica dei vari comportamenti). Curve di isteresi.

Il teorema di Gauss per il campo magnetico .

Modulo 5: Fenomeni elettrici e magnetici tempo-dipendenti.

Obiettivi:

Completare la sintesi formale dell'elettromagnetismo nella scrittura delle 4 equazioni di Maxwell.

Cogliere l'impossibilità di distinguere tra fenomeni elettrici e magnetici nel caso di eventi tempo-dipendenti.

Tempi (12 lezioni)

Introduzione ai fenomeni tempo-dipendenti: rassegna di esperimenti che conducono alla formulazione della legge di Faraday-Lenz.

La legge di Faraday-Lenz. Azione conservativa della corrente indotta. Bilanci energetici (circuiti a rotaia)

Rivisitazione dell'interazione corrente-magnete alla luce della legge di Faraday-Lenz. Generatori in corrente alternata: principio di funzionamento. I valori efficaci delle grandezze alternate.

Il trasformatore: principio di funzionamento. Il problema del trasporto e della distribuzione dell'energia elettrica

Correnti di Foucault nei conduttori massicci ; cenni alla levitazione magnetica.

Definizione e significato fisico dell'induttanza: calcolo dell'induttanza di un solenoide.

Circuiti R-L (transitori di accensione e di spegnimento).

Comportamento asintotico delle induttanze a seguito della chiusura di un interruttore connesso ad un generatore di tensione continua.

Riformulazione della legge di Faraday-Lenz in termini di campo elettrico indotto. Non conservatività di \mathbf{E} . Confronto con il campo elettrostatico.

Riepilogo delle equazioni di Maxwell: analogie e differenze tra le equazioni di flusso e di circuitazione. Considerazioni analogiche propedeutiche alla ricerca di una variazione di flusso di come sorgente di circuitazione di \mathbf{E} .

Il paradosso del teorema di Ampere. Deduzione di Maxwell della corrente di spostamento.

Forma definitiva delle equazioni di Maxwell.

Previsione dell'esistenza delle onde elettromagnetiche emesse da cariche accelerate e predizione calcolo della velocità di propagazione

Rilevamento delle onde elettromagnetiche

Modulo 6: Il concetto di onda

Il concetto di onda: piccolo modulo su quanto non svolto nella classe quarta. Rappresentazione matematica delle onde, onde trasversali e longitudinali, comportamento peculiare delle onde: interferenza e passaggio da una fenditura (aspetti qualitativi). L'esperienza di Young (aspetti qualitativi). Proporzionalità tra energia e quadrato dell'ampiezza.

Modulo 7 : Introduzione alla teoria della relatività ristretta

Obiettivi:

Fornire gli elementi per capire gli elementi di crisi della fisica classica che hanno portato ai postulati della relatività ristretta

Dedurre dai postulati i "paradossi" relativistici

Tempi (4 lezioni)

NON invarianza delle equazioni di Maxwell per trasformazioni di Galileo

Il problema della misura della velocità della luce (esperienza di Michelson-Morley)

I postulati della teoria della relatività ristretta

Deduzioni delle conseguenze cinematiche dai postulati (relatività della simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze)

Cenni alle trasformazioni di Lorentz

Modulo 8 : Elementi di fisica quantistica

Obiettivi:

Fornire, anche solo a livello descrittivo, le problematiche che hanno condotto alla formulazione della meccanica quantistica.

Tempi (5 lezioni)

Rassegna di problemi aperti nella fisica ottocentesca: gli spettri di emissione e di assorbimento

Effetto fotoelettrico

L'atomo di Bohr: deduzione delle condizioni qdi quantizzazione e spiegazione della formula di Rydberg. Esperimento di Franck-Hertz.

Ipotesi di de Broglie (verifica sperimentale: esperimento di Davisson-Germer)

Modulo 9 : Contenuti sviluppati secondo la metodologia C.L.I.L.

Le presentazioni dell'esperienza di Thomson e dell'esperienza di Millikan sono state svolta con lavori di ricerca (divisi in 6 gruppi) presentati in lingua inglese. Si fornisce l'allegato dei materiali utilizzati.

L'insegnante

Andrea Spagni

Nome Cognome _____

1. Dopo aver ricavato l'espressione che fornisce "l'espressione" dell'energia fornita da un generatore ad un circuito elettrico, spiga in che cosa consista l'effettuare il "bilancio energetico illustrando la trasformazioni di energia che avvengono in un circuito (10 righe)

2. Quando si spara una particella carica all'interno di una regione sede di campo magnetico (che supponiamo costante), essa si muove in modi differenti a seconda dell'angolo formato tra il vettore velocità e le linee di campo magnetico. Illustra i vari tipi di moto al variare dell'angolo deducendo la formula di interesse. (8 righe)

3. Quando si immerge un "pezzo" di materia all'interno di un campo magnetico, esso si magnetizza secondo tre differenti modalità: dopo aver illustrato cosa succede dal punto macroscopico nelle tre diverse modalità, illustra la spiegazione microscopica di una delle tre modalità di magnetizzazione (a tua scelta). (10 righe)

(eventuali illustrazioni, caldamente raccomandate, possono essere riportate in calce al foglio, numerandole e richiamandole nel testo con il numero di ordine)

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Finalità ed obiettivi

Scopo dello studio della letteratura in lingua inglese del corrente anno scolastico è stato far riflettere gli alunni su testi e autori, appartenenti a vari generi letterari dal periodo vittoriano ai giorni nostri, secondo un approccio cronologico e/o tematico. Si precisa che il Romanticismo è stato trattato nello scorso anno scolastico. Le finalità e gli obiettivi generali sono quelli concordati dal gruppo di insegnanti di inglese e si possono riassumere come segue:

sviluppare la conoscenza di esperienze letterarie di paesi diversi dal proprio

rendere lo studente un lettore competente che conosce e riconosce i vari codici formali operanti in letteratura e ne coglie lo sviluppo nel tempo.

potenziare la competenza comunicativa in lingua straniera

acquisire una competenza autonoma di analisi e valutazione critica dei testi letterari

sensibilizzare a tematiche di interesse e attualità

Ci si è preoccupati di aiutare gli studenti ad individuare gli elementi fondamentali e le principali problematiche del contesto storico, sociale e culturale, ad operare collegamenti, dove possibile, tra autori diversi e con diverse aree disciplinari.

Metodologia

Per quanto riguarda la metodologia, è stata per quanto possibile di tipo comunicativo, prevedendo momenti di lezione frontale alternati a lezione dialogata, e utilizzo di film e materiale video.

L'analisi testuale e lo sviluppo di capacità di lettura autonoma sono stati i costantemente privilegiati rispetto all'acquisizione di elementi nozionistici. E' stato riservato spazio alla biografia degli autori solo quando questa veniva ritenute fondamentale per comprendere i testi letterari.

Verifica e valutazione

Le prove di verifica scritte somministrate hanno previsto lettura e analisi del testo e, soprattutto nel secondo quadrimestre, domande a risposta aperta secondo la tipologia B della prova d'esame.

Per criteri di valutazione adottati si fa riferimento alle indicazioni della programmazione di materia, nonché a quelli esplicitati dal Consiglio di Classe.

Si puntualizza che nella valutazione sommativi si è tenuto conto, oltre che del livello di preparazione effettivamente raggiunto dallo studente, dei miglioramenti conseguiti nel corso del quinquennio, della costanza dell'impegno, dell'interesse e partecipazione mostrati nei confronti del dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione:

Past and Present Giulia Lorenzoni e Beatrice Pellati, ed Black Cat

A Selection from Dubliners

Module 1: The Victorian Age

- Historical and Cultural Background: *Queen Victoria and Victorianism; Early Victorian Period; The Second Industrialization, Mid-Victorian Period; The Age of Improvement; Victorian Fiction*: pp A315-A320
- Critics of industrialization: **John Ruskin**, reading from *The Stones of Venice* (photocopy)

- **Charles Dickens**

life and works, pp A337-A338

Oliver Twist: text pp A339 and *Jacob's Island* (extra-literary texts)

Hard Times: “ *Square Principles* ” “ *Coketown*”, (extra-literary texts); text pp A343-344

- **Charlotte Bronte**

life and works pp A328-A330

Jane Eyre, texts pp.A331-A335 and photocopy ; viewing of the film *Jane Eyre* directed by F.Zeffirelli

Module 2: Aestheticism

- Aestheticism, general features

- **Oscar Wilde**

life and works

The Picture of Dorian Gray: text pp A355-A359 and photocopies

Module 3: Colonial literature

- Historical background and different attitudes : *Colonial India, The British in India*, pp A114-116

- **Rudyard Kipling:**

life and works , pp B130-B131

The White Man's Burden p. B132

Lispeth (on photocopy)

- **E, Morgan Forster:**

life and works , p. B133

A Passage to India, pp. B136-B142 + photocopies ; viewing of some scenes from the film directed by D. Lean

Module 4: The Impact of Wars on poetry and fiction

- Historical background and different attitudes: *The Impact of World War 1*, p. B9

- **Wilfred Owen**

Dulce et Decorum Est, p.B63

- **Rupert Brooke**

The Soldier, p.B61

- **Sigfried Sassoon**

They , p.B66

- **Wystan Hugh Auden:**

life and works , pp B73

Refugee Blues, pp B74-B75

- **George Orwell**

life and works , pp B77

Ninety Eighty-four, texts pp B78-B82 and photocopies

Module 5 :Modernism

- Historical and Cultural Background: *The Age of Extremes; Ideas that shook the world; New literary techniques; Main Themes of Modernism*, pp B3-B8

- **James Joyce :**

life and works, pp.B41-B42

Dubliners : structure, style and narrative techniques, themes and motifs pp B42-B42 reading and analysis of the following stories : *The Sisters, Araby, Eveline, The Boarding House, A Little Cloud, A Painful Case, Clay*

Ulysses: an innovative style and a new technique, a modern epic, pp.B48-B49; *Nostos, Penelope*, (photocopy)

- **Virginia Woolf :**

life and works, pp.B31-B32

Mrs Dalloway, the free indirect style, pp.B33-B34; texts pp.B351-B40

A Room of one's own (photocopy)

- **Thomas Stearns Eliot:**

life and works, pp.B21-B22

The Love Song of J. Alfred Prufrock p.B24

Module 6: Drama in the Modern Age

- **G.B. Shaw**

Pygmalion, reading of the script and viewing of the performance by **Palketto Stage**

☎ The Theatre of the Absurd, p B15

- 8) **Samuel Beckett,**

life and works, p B90- B91

Waiting for Godot, pp.B92-B95 and photocopies

- **Michael Frayn**

Copenhagen, pp.B103-B105 and photocopies

Viewing of the film *Copenhagen* by Howard Davies

Modena, 12 maggio 2017

L'insegnante

Prof.ssa Lucia Ferrarese

NAME.....

1- Explain what contradictions of Victorian society Dickens denounced in the novel Oliver Twist and what techniques he used to convey his criticism

2-How is the philosophy of utilitarianism is reflected in the setting of the novel Hard Times and in the kind of education pupils receive at Mr Gradgrind's school?

3-Discuss what aspects of Jane Eyre's personality and behaviour make her a proto-feminist character

NAME: _____ DATE: 16/04/2017

Answer the following questions in the number of lines given

1- Discuss the theme of gender inequality in Virginia Woolf's essay A Room of One's Own and explain how the story of Shakespeare's sister illustrates the author's opinion.

2- What different attitudes to the war did the war poets express? Exemplify them choosing from the poems you have read.

4- Outline the most innovative aspects of Joyce's novel Ulysses

LICEO SCIENTIFICO A. TASSONI MODENA

PROGRAMMA DI SCIENZE ANNO SCOLASTICO 2016/17 CLASSE VA

Prof. Mario Melli

Modulo 1) le Biotecnologie

Definizione di biotecnologia, Griffith e il principio trasformante, ripasso della sintesi proteica e della duplicazione del DNA, il dogma centrale della Biologia e sue eccezioni : attività retrovirale, il DNA ricombinante, Trasformazione, trasduzione e coniugazione batterica, i Plasmidi e i Virus come vettori di geni artificiali, gli enzimi di restrizione, il loro utilizzo.

La PCR, elettroforesi su gel di agarosio e di acrilamide, la sequenziazione del DNA: metodo Sanger, geni reporter e utilizzo di traccianti, biblioteche geniche , Genomica e proteomica.

Modulo 2) Chimica Organica

La Chimica del Carbonio, Ibridazioni del Carbonio nei vari composti organici, il petrolio come fonte di idrocarburi; Idrocarburi Alifatici: Struttura, nomenclatura e reazioni relative. La isomeria di struttura, geometrica, ottica- stereoisomeria. I Composti aromatici: risonanza e stabilità dell'anello benzenico, reazioni di sostituzione elettrofila, aromatici policiclici ed eterociclici. Gruppi funzionali, attività e struttura sia sugli alifatici che sugli aromatici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine, ammidi , eteri, esteri, tioli, anidridi. I polimeri loro produzione e importanza economica dei materiali plastici.

Modulo 3) Tettonica delle Placche

Terremoti e Vulcani, loro distribuzione. Teoria del rimbalzo elastico, origine delle onde sismiche e loro propagazione, Intensità e Magnitudo e relative scale sismiche, I vulcani: struttura del Vulcano, stile eruttivo, dipendenza dello stile dal tipo di magma che lo alimenta, prodotti vulcanici ed attività paravulcanica. La teoria della Deriva dei Continenti di A. Wegener, prove e limiti , i moti convettivi del Mantello nella teoria di Hesse, evoluzione della teoria della Tettonica, evidenze oceanografiche, le dorsali e le fosse, moti delle zolle ed attività dei margini, Magnetismo e Paleomagnetismo terrestre, le anomalie magnetiche e la distribuzione dei sedimenti oceanici come prove della tettonica globale. Gli Hot Spots e loro interpretazione.

Modulo 4) Biochimica e Metabolismi

Ripasso ed approfondimento delle varie classi di Biomolecole: Carboidrati, Lipidi , Protidi ed Acidi Nucleici, importanza Biologica delle varie biomolecole, meccanismi metabolici ed omeostasi . la azione degli ormoni nei processi metabolici. Respirazione cellulare, Fotosintesi, gluconeogenesi, glicogeno-sintesi e glicogenolisi, digestione ed accumulo dei lipidi, amminoacidi e loro metabolismo. I corpi chetonici e loro importanza.

Liceo Scientifico A. Tassoni Modena
Scienze Simulazione di terza prova Prof. Mario Melli
Rispondi alle seguenti domande utilizzando non più di dieci righe

Quali sono gli ingredienti della PCR, indica a cosa serve e in quali casi è necessaria

Microarray o biochip, cosa sono e a cosa servono.

Indica i passi del DNA fingerprinting.

Discipline: **FILOSOFIA**

Professore: Orville Pantaleoni

Obiettivi disciplinari.

Filosofia: Il lavoro scolastico per l'anno 2016/2017 rivolto agli alunni della classe quinta ha perseguito obiettivi didattici peculiari, pur entro il quadro del confronto interdisciplinare con le altre materie di indirizzo:

raggiungere la conoscenza delle tematiche e dei concetti fondamentali (della filosofia '800/ '900), riuscire (da parte degli allievi) a confrontare autori su temi specifici o affermazioni particolari all'interno di un sistema filosofico e inoltre essere in possesso di un linguaggio specifico. Gli alunni, inoltre, hanno dovuto giungere a: strutturare e praticare la lettura di testi filosofici analizzandoli autonomamente; comprendere i fondamenti costitutivi dei sistemi filosofici operando, nel contempo connessioni multidisciplinari tra problemi di aree affini.

Risultati attesi (in relazione agli obiettivi)

Filosofia: Ai fini della valutazione, ma soprattutto in relazione alla preparazione e ai livelli di competenze raggiunti gli alunni, correlativamente agli obiettivi didattici, sono riusciti a contestualizzare in modo adeguato, pur se, per alcuni di loro permangono difficoltà individuali, autori e tematiche, a individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi e infine a usare e comprendere il lessico e le categorie fondamentali del pensiero filosofico. Per una esigua parte della classe, è stato più difficile operare con i testi scritti. Per questi alunni risulta, inoltre, faticoso riuscire, contemporaneamente, a individuare le idee centrali di un testo filosofico, riassumerne le tesi fondamentali e riferirle al pensiero complessivo dell'autore. Da ultimo la classe riesce in modo discreto a cogliere i nessi "problematici" tra i contenuti di aree affini (Italiano, Lingue straniere, Storia dell'arte, etc.).

Metodologia utilizzata in relazione ai contenuti e agli obiettivi

Filosofia: Da parte dell'insegnante, durante l'anno scolastico, si è principalmente fatto uso della lezione frontale, inframezzata da dialoghi/esplicazioni su richiesta degli studenti rivolti all'approfondimento critico delle questioni proposte.

Storia: Come per filosofia si è seguito il metodo della lezione frontale e del dialogo interattivo.

Criteri e strumenti di Verifica

Filosofia: Vi sono state due verifiche orali per quadrimestre, almeno, per ciascuna materie Per la valutazione i criteri di giudizio utilizzati possono essere rintracciati nei risultati attesi in relazione agli obiettivi disciplinari. In specifico durante le verifiche si è tenuto conto delle capacità: espressiva (dominio lessicale, stile della esposizione, coerenza argomentativa), informativa (memorizzazione di lungo e breve periodo, accuratezza della informazione e sua struttura - concetti, strutture logiche, nessi inferenziali, organizzazione spazio temporale dei fatti- ritraduzione delle informazioni); d'analisi e sintesi riflessiva (concetti, temi, nessi concettuali e causali, strutture d'inferenza, rapporto tra particolare e generale, astratto/concreto); critica (autonoma riflessione e traduzione dei contenuti e delle idee apprese, originalità e autonomia di giudizio prospettico).

Criteri di valutazione: scala della medesima

1 o 2/10	nessuna risposta, assenza di partecipazione, rifiuto a sottoporsi a alcuna verifica, presenza di gravi debiti pregressi, assenza di recupero.
3/10	impreparazione, anche occasionale, senza aggravanti.
4/10	lacune gravi, risposte inadeguate o incoerenti
5/10	preparazione approssimativa e confusa
6/10	raggiungimento degli obiettivi minimi, partecipazione regolare
7/10	correttezza contenutistica e formale, attiva partecipazione
8/10	ricchezza di contenuti, partecipazione critica
9/10	rielaborazione critica, capacità propositive
10/10	autonomia nei collegamenti interdisciplinari, dominio concettuale e lessicale della disciplina.

Programma svolto in Filosofia

Filosofia: ripasso di I. Kant: *Critica della Ragion pura* e *Critica della Ragion Pratica* ;
Hegel : *La Fenomenologia dello Spirito*, principi e metodo della filosofia di Hegel ;
A. Schopenhauer: *Il Mondo come Volontà e Rappresentazione*: la *Wille zur leben* e gli stadi della liberazione della Volontà di Vivere;
Marx: gli scritti giovanili e la critica a Hegel; i *Manoscritti Economico-Filosofici*; *Il Manifesto del Partito Comunista*; *Il Capitale*;
Nietzsche: *La Nascita della Tragedia*; *Le Considerazioni Inattuali*; l'illuminismo di Nietzsche; La filosofia del mattino e "Così Parlò Zarathustra"; il Superuomo, l'eterno ritorno e la Volontà di Potenza ;
Freud: lo studio delle nevrosi, *L'Interpretazione dei Sogni*; teoria psicoanalitica e metapsicologia;
H.Bergson: *Saggio sui Dati Immediati della coscienza*; *Materia e Memoria*.
L.Wittgenstein: La svolta logico-linguistica della filosofia del XX sec.; il *Tractatus logicus-philosophicus* ; *Le Ricerche Logiche*
Parte del programma che segue sarà svolta nel mese di maggio
M. Heidegger e l'analitica esistenziale: *Sein und Zeit* .

Manuale adottato: Guidetti-Matteucci

Le Grammatiche del pensiero III (A+B) vol.

(Orville Pantaleoni)

Programma di Storia

classe 5A
a.s. 2016/2017

prof. Pantaleoni Orville

Le **finalità** dell' insegnamento della storia, perseguite nel corso dell'anno, hanno riguardato l'acquisizione delle seguenti competenze generali:

- ricostruzione della complessità del fatto storico
- consapevolezza del fatto che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, selezionate e interpretate dagli storici
- attitudine a problematizzare, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari

CONTENUTI SVOLTI

- 1) La seconda guerra d'indipendenza italiana 1859
 - 2) La spedizione dei mille e la costituzione del Regno d'Italia (1860-66)
 - ① La terza guerra di Indipendenza; la costituzione del II Reich tedesco
 - ② 1870: Roma capitale e la costituzione del Regno d'Italia (sintetico riepilogo)
 - 5) La destra storica: l'organizzazione e i caratteri dello Stato Unitario; l'integrazione economica e gli squilibri finanziari. (sintetico riepilogo)
 - 6) La crisi della Destra storica e il passaggio alla Sinistra storica: la politica riformatrice della Sinistra; la politica coloniale; il modello bismarckiano di Crispi; la crisi di fine secolo e la sconfitta del fronte autoritario.
 - 7) L'imperialismo e la seconda rivoluzione industriale: i mutamenti dell'industria, le nuove strutture finanziarie; le dinamiche dell'imperialismo e gli aspetti culturali, ideologici e strategici. Il legame tra la tecnologia e l'imperialismo.
 - 8) L'Italia di Giolitti: lo sviluppo industriale e il movimento operaio; le riforme e la politica per il mezzogiorno; la guerra di Libia; i cattolici e il patto Gentiloni e la caduta di Giolitti.
 - 9) La crisi dell'equilibrio europeo e la prima guerra mondiale: dalla crisi balcanica all'ultimatum alla Serbia e alle operazioni di guerra; il Patto di Londra e l'intervento italiano; la guerra di posizione e la svolta del '17; la fine della guerra, la conferenza di Versailles e il nuovo assetto geopolitico europeo. I trattati di pace e i 14 punti di Wilson.
 - 10) L'impero zarista dall'inizio del '900 alle due rivoluzioni del '17. La pace di Brest-Litovsk. Il comunismo di guerra e la nascita dell'Urss; l'ascesa di Stalin; la dittatura stalinista.
- La parte del programma che segue sarà svolta nel mese di maggio/giugno:***
- 11) Il declino dell'Europa e i "ruggenti anni venti" negli Stati Uniti; la grande crisi e il New Deal.
 - 12) La Germania di Weimar. L'avvento del nazismo. Il totalitarismo nazista. I campi di concentramento e di sterminio.
 - 13) L'Italia dallo stato liberale al regime fascista. Il totalitarismo imperfetto del modello fascista.
 - 14) La seconda guerra mondiale: il dominio nazifascista sull'Europa, la mondializzazione del conflitto, la controffensiva degli alleati nel '43, la lotta partigiana in Italia, la sconfitta della Germania e del Giappone.
 - 15) Gli scenari economici del secondo dopoguerra: l'egemonia economica degli Stati Uniti, gli accordi di Bretton-Woods, l'Onu, l'inizio della guerra fredda e la crisi di Berlino.

A causa del risicato ammontare di ore destinate settimanalmente alla disciplina, in tutto solo due ore, il programma ha subito delle limitazioni dovute al fatto che una ora settimanale è stata spesa non nella spiegazione e comprensione degli argomenti del programma bensì alla valutazione degli alunni.

METODI UTILIZZATI

- Lezione frontale
- Approccio diretto a testi selezionati in base alla loro rilevanza e alla loro "leggibilità"
- Discussione approfondita della correzione delle verifiche

STRUMENTI USATI

- Manuale di Storia

VERIFICHE

- Verifiche orali su più argomenti per potenziare le tecniche espressive e le abilità logico-critiche
- Verifiche scritte a domande aperte, per favorire lo sviluppo e il consolidamento di capacità di analisi, sintesi, riflessione e argomentazione.

Sono state proposte prove a risposte aperte con numero predefinito di righe e trattazione sintetica di argomenti, secondo la tipologia prevista per lo svolgimento della terza prova scritta dell'Esame di Stato.

Per la correzione delle verifiche scritte si è fatto riferimento alla griglia concordata in consiglio di classe.

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Come concordato in sede di Consigli di classe, per il recupero in itinere si è fatto ricorso al ripasso in classe dei contenuti e all'assegnazione di un lavoro individuale guidato per la ripresa dei contenuti non sufficientemente acquisiti.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto di:

- conoscenze e abilità effettivamente possedute in relazione agli obiettivi disciplinari
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle verifiche
- autonomia e capacità di rielaborazione

Per quanto riguarda il raggiungimento del livello di sufficienza, ci si è attenuti a quanto stabilito a livello di coordinamento disciplinare: il livello di sufficienza è raggiunto dallo studente che conosce e comprende le informazioni e i concetti fondamentali degli argomenti svolti, conosce e usa in modo appropriato il lessico di base, sa compiere operazioni di confronto e analisi fra concetti, sa esporre con ordine e in modo complessivamente pertinente e coerente quanto appreso.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei voti, ci si è attenuti alla griglia concordata a livello di Istituto e presentata nel Piano dell'Offerta Formativa di codesto Liceo.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

E' stata svolta entro la normale attività didattica in storia la prevista attività analisi della questione dei diritti sociali e politici dalla formazione dello Stato unitario liberale sino all'Italia repubblicana, la costituzione italiana, relazione con afferenti argomenti di Storia e Filosofia (ore 10).

Prof. Orville Pantaleoni

Simulazione terza prova
Disciplina: Storia
Alunno:

classe V A
Modena 13.12.16

Max 10 righe a domanda (mettere le date assolutamente)

Il governo della Destra Storica e la risoluzione del problema di Roma capitale e del pareggio di bilancio

Il programma di governo della Sinistra Storica con A.....

Crispi e la politica estera italiana (alleanze internazionali e politica coloniale) dal 188... al 189.....

TEST DI SIMULAZIONE
Commissione: simulazione
Disciplina: **Filosofia**
Alunno:

TERZA PROVA
Esami di Stato

FILOSOFIA
Terza prova scritta
7/ 04/ 2017
classe V A

1) Spiega in Nietzsche la volontà di potenza (10 righe max)

2) Analizza e spiega nell'opera di Freud la prima topica e la seconda topica. (max 10 righe)

3) H.Bergson: durata e la critica al tempo spazializzato. (max 10 righe)

Programma svolto di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

a.s. 2016/2017

DISEGNO

Simbologia del disegno edile, norme UNI, elementi antropometrici.

Norme igienico sanitarie, dimensione media degli alloggi.

Quotature: modalità e regole nel disegno edile e in quello meccanico.

Scale metriche: Esempi di scale di riduzione e di ingrandimento, usi e valori.

Riferimenti generali alla cartografia catastale: la mappa, il foglio, la particella, principali metodi di rappresentazione e identificazione.

Le fasi della progettazione: dall'idea alla rappresentazione grafica.

La rappresentazione grafica del progetto: pianta, sezioni, prospetti, rappresentazione tridimensionale.

Elaborati grafici:

-Rappresentazione quotata in assonometria di un elemento meccanico.

-Suddivisione degli spazi interni in pianta di una unità abitativa rispettando i vincoli costruttivi portanti, finestre, colonne di scarico, canne fumarie.

-Progettazione di un modulo abitativo prefabbricato.

ARTE

1° Modulo: l'Impressionismo

OBIETTIVI SPECIFICI:

Distinguere con opportuni confronti le caratteristiche peculiari di diversi movimenti artistici della seconda metà dell'800.

CONTENUTI:

La metropoli e i nuovi ritmi di vita. L'affermarsi di un mercato privato per l'arte. La pittura dei salon. Le prime manifestazioni gestite autonomamente dagli artisti. Il collezionista-critico-mercante. La ricerca artistica sempre più svincolata dall'arte ufficiale. Nuovi temi e nuovi fruitori.

La fotografia: invenzione, applicazione, sperimentazione e rapporto con la pittura.

Caratteri fondamentali della Teoria del Colore: colori primari e secondari, colori complementari, sintesi additiva e sottrattiva, mescolanza ottica.

Impressionismo: la svolta verso l'arte moderna. Il rifiuto dei modi della pittura ufficiale. La fotografia e il suo rapporto con l'arte. Visione oggettiva e soggettivismo. L'abbandono del concetto di riconoscimento dell'oggetto. La ricerca sulla luce. Temi disimpegnati e il rapporto con la modernità. Coincidenza tra bozzetto e opera finita, il lavoro 'en plein air'. La passione per le stampe giapponesi. La prima mostra 1874.

Edouard Manet: l'opposizione all'arte dei Salon. Le nuove tematiche: espressione della vita contemporanea. Le innovazioni pittoriche e l'influenza delle stampe giapponesi. Colazione sull'erba e Olimpia: derivazioni iconografiche. Manet e il rapporto con gli Impressionisti.

Analisi dell'opera: Il bar delle Folies Bergères.

Claude Monet: Lo studio della luce, del tempo e dei riflessi - la serie della Cattedrale di Rouen. L'ultimo periodo a Giverny: le ninfee.

Analisi dell'opera: Impressione al sole nascente.

Pierre-Auguste Renoir: La formazione. Le tematiche della gioia di vivere e le vibrazioni cromatiche.

Analisi dell'opera: Ballo al Moulin de la Galette.

Edgar Degas: La formazione, l'appartenenza al mondo borghese, Le tematiche principali. Le ballerine, i cavalli, la resa del movimento. La scultura: Piccola danzatrice.

Analisi dell'opera: L'Assenzio.

2° Modulo: Gli esiti dell'impressionismo: il Postimpressionismo.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Distinguere le linee di derivazione impressionista e le contaminazioni culturali degli artisti presi in esame.

CONTENUTI:

Lo spostamento dell'interesse dall'ottico al concettuale. La costruzione dell'immagine indipendentemente dalle apparenze naturali. Viaggi reali e viaggi della mente. Sviluppo dell'arte derivata dall'esperienza dell'Impressionismo.

Il Puntinismo: le scoperte scientifiche sul colore e le sue applicazioni, rapporto arte-scienza.

Georges Pierre Seurat: la tecnica pittorica, l'Asnières, la parade du Cirque.

Analisi dell'opera: Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte.

Linea simbolista, espressionista e analitica dell'arte di fine '800.

Paul Cézanne: arte come ordine strutturale nelle sensazioni visive. Le deformazioni prospettiche come senso di ordine nascente. Incontro armonico di uomini nella natura: Montagna Sainte-Victoire.

Analisi dell'opera: Due giocatori di carte.

Paul Gauguin: L'interpretazione simbolista della nuova pittura. La ricerca di un'umanità più pura. Il periodo bretone: Cristo giallo. Nei mari del sud, verso l'esotismo: Due donne tahitiane sulla spiaggia.

Analisi dell'opera: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent van Gogh: Arte come mezzo di salvezza personale. La tecnica pittorica e le scelte cromatiche. Il rapporto col fratello Theo. La formazione: Mangiatori di patate. Autoritratto. Il

periodo di Arles; la camera dell'artista ad Arles; la casa gialla. Il periodo di S. Remy. La fine: Corvi sul campo di grano.

Analisi dell'opera: Notte stellata.

Henri de Toulouse-Lautrec: l'anticipazione del gusto Art Nouveau, i temi legati all'ambiente del Moulin Rouge, la nascita della grafica pubblicitaria.

Edvard Munch: Una visione tragica della vita: Sera sulla via Karl Johann, Madonna, Pubertà.

Analisi dell'opera: il grido.

3° Modulo: Verso il '900.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Comprendere il clima culturale-artistico che porterà alle avanguardie del primo '900.

Comprendere in generale i caratteri fondamentali della cultura artistica dei primi anni del '900.

CONTENUTI:

Dal postimpressionismo al novecento: le secessioni. Le linee guida dell'arte del primo novecento: linea simbolista, linea espressionista e linea analitica.

Art Nouveau: la sua diffusione e definizione in Europa e negli Stati Uniti. Caratteri stilistici, molteplicità di tecniche, uso dei materiali.

Antoni Gaudì: le committenze di Eusebio Guell, l'evoluzione stilistica di casa Batllò, casa Milà. Sagrada Familia.

Gustav Klimt: La secessione viennese, la tecnica e le tematiche.

Analisi dell'opera: Giuditta.

Espressionismo: la liberazione della forza del colore, la distorsione e l'esagerazione dei tratti figurativi, l'eliminazione dell'illusionismo prospettico.

I Fauves: la partecipazione al Salon del 1905. La follia dei colori.

Henri Matisse: la ricerca ansiosa della serenità, lo stile pittorico e compositivo.

Analisi dell'opera: la tavola imbandita (armonia in rosso).

Ernst Ludwig Kirchner: Il gruppo "Die Brücke", gli atteggiamenti di ribellione, le tecniche e l'uso aggressivo del colore.

Analisi dell'opera: Cinque donne nella strada.

CONTENUTI:

I principali movimenti del '900: Le diverse vie della modernità, la trasformazione dei linguaggi.

Cubismo: Il primitivismo, la quarta dimensione, il collage.

Pablo Picasso: Il percorso artistico (la formazione, periodo blu, periodo rosa, l'impegno politico), l'esperienza del cubismo, la collaborazione con G. Braque, cubismo analitico, cubismo sintetico, il ritorno all'ordine.

Analisi dell'opera: Il ritratto di Ambroise Vollard.

Futurismo: i principi del Futurismo secondo Marinetti, i manifesti, la celebrazione della modernità e della velocità.

Umberto Boccioni: La città industriale come forma di modernità dinamica. La compenetrazione tra figura e spazio, la persistenza dell'immagine nella retina.

Analisi dell'opera: Materia.

Giacomo Balla: L'uso dinamico del colore, i riferimenti al divisionismo, lo studio del movimento.

Antonio Sant'Elia: I progetti architettonici, nuove forme e nuovi materiali.

Architettura razionalista: L'urbanistica e i nuovi modelli architettonici. La supremazia della funzione sulla forma.

Il Bauhaus: Un nuovo sistema d'apprendimento. L'importanza della sperimentazione. Le sedi. Il progetto di Walter Gropius per la sede di Dessau.

Le Corbusier: I cinque punti dell'architettura. I principi dell'urbanistica. Il Modulor e l'unità d'abitazione di Marsiglia. I progetti di design.

Analisi dell'opera: Villa Savoye.

Frank Lloyd Wright: La formazione a Chicago, dallo studio della "casa nella prateria" alla definizione dell'architettura organica, il museo Guggenheim di New York. La scuola di architettura Taliesin West.

Analisi dell'opera: Casa Kaufmann.

Astrattismo: Il superamento del realismo e la scoperta dell'immagine astratta. I precedenti storici. Il cavaliere azzurro. Il percorso artistico di Vasilij Kandinskij.

Dadaismo: La nascita del movimento, lo spirito di opposizione e di anarchia "l'antiarte". Marcel Duchamp i ready-made.

Surrealismo: L'origine del movimento, il ruolo di Apollinaire e André Breton. Il movimento come attitudine mentale e filosofia di vita, l'importanza dell'irrazionale e dell'inconscio. L'automatismo psichico.

Durante l'anno sono state effettuate la seguente **visita guidata:**

- Mostra temporanea "Il Liberty in Italia" presso Palazzo Magnani di Reggio Emilia.

LIBRI DI TESTO:

Arte: Carlo Bertelli "La storia dell'arte" vol. 4 e 5 Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Disegno: Sanmarone "Disegno e rappresentazioni grafiche" Ed. Zanichelli

Modena, 15 Maggio 2017

L'insegnante: Maria Grazia Buffagni

Classe:

Nome:

Spiega l'importanza della scuola del Bauhaus, descrivi il progetto architettonico della sede ufficiale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Analizza l'opera considerando il soggetto, il significato e i caratteri stilistici. (Indica autore e titolo)



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Indica le principali norme UNI utilizzate nell'elaborazione grafica di un progetto. Spiega la funzione che esse hanno nella leggibilità internazionale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI” MODENA

Anno scolastico 2016-2017

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5A

Prof. ssa Rizzo Adriana

Presentazione della classe

La classe è composta da 23 alunni di cui 13 femmine e 10 maschi. Alcuni alunni hanno usufruito di un periodo, più o meno breve, di esonero dall'attività pratica per infortunio durante il quale hanno partecipato alle lezioni con incarichi di arbitraggio e approfondimenti teorici sugli argomenti svolti. Durante il corso dell'anno gli alunni hanno evidenziato un crescente interesse per la disciplina con conseguente miglioramento delle qualità psicomotorie di base e delle competenze sportive. Il corso di studi ha privilegiato il “saper fare”, inteso come saper fare affidamento sulle proprie capacità e avere maggiore fiducia nei propri mezzi, non desistere davanti al primo insuccesso, essere in grado di risolvere problemi utilizzando nuove strategie. Questi aspetti formativi sono stati raggiunti da tutti con successo grazie alla multilateralità degli interventi e all'impegno costante. Sono stati trattati temi riguardanti l'atteggiamento superficiale della nostra società sull'uso di farmaci e sostanze dannose al nostro organismo nello sport; sulle varie forme di doping e altri illeciti sportivi.

PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi

Tra gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti:

la capacità di socializzazione e del senso civico attraverso l'organizzazione di sport di squadra che implicino il rispetto delle regole e l'assunzione di ruoli; l'accettazione dei limiti personali attraverso un adeguato livello di autostima e autocritica; il comportamento responsabile nel rispetto degli impegni assunti, corretto nei confronti degli altri e rispettoso nei confronti delle strutture scolastiche e del materiale didattico.

Tra gli obiettivi specifici è stato conseguito:

un adeguato potenziamento fisiologico di base attraverso il miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, elasticità muscolare, mobilità articolare; rielaborazione degli schemi motori attraverso il miglioramento della coordinazione dinamica generale con attività a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi anche in verticale; migliorata la capacità di tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo breve, di vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e di un carico addizionale di entità adeguata. Approfondimento operativo e teorico di alcune attività motorie e sportive individuali e di squadra.

Contenuti

Fasi di un allenamento:

riscaldamento (corsa 3'-5' a ritmo lento; esercizi di respirazione; esercizi di mobilità articolare; andature miste; tonificazione e potenziamento muscoli arti superiori, inferiori, addominali, dorsali e pettorali.

Stretching (allungamento muscolare degli arti superiori e inferiori)

fase centrale (esercizi specifici dell'argomento da trattare)

fase di gioco(sport di squadra)

defaticamento (*rientro dei parametri vitali al ritmo iniziale*)

Test per la valutazione delle capacità condizionali: salto in lungo da fermo, elevazione (Sergeant test), resistenza (Cooper), velocità (50 m), rapidità (navetta 4x10 m), coordinazione (funicella e/o cerchi) circuiti di destrezza, forza arti superiori (lanci) e inferiori (salto quintuplo).

Attività di potenziamento in sala pesi: utilizzo di macchine Technogym con carichi leggeri e medio-leggeri con aumento graduale di serie e ripetizioni.

Sport individuali e di squadra: fondamentali, tecnica, arbitraggio e schemi di attacco e difesa della pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, tennis tavolo, badminton, palla tamburello, hitball; alcune discipline di atletica leggera: 50 m piani, corsa di resistenza, corsa ad ostacoli, getto del peso, salto in lungo; arrampicata alla spalliera con via, traslocazione al quadro svedese, preacrobatica: capovolta avanti, verticale con appoggio, volteggio al cavallo. In queste attività è stato curato sia l'aspetto didattico propedeutico sia quello agonistico scolastico e interscolastico. Giochi non codificati preferiti dagli alunni: palla tra due fuochi.

Teoria:

Teoria di tutti gli argomenti trattati. Approfondimento del concetto di salute dinamica, benefici dell'attività motoria. Norme igieniche, prevenzione degli infortuni e norme di primo soccorso. Il problema del doping dal punto di vista etico, sportivo, legale e medico.

Tempi, metodi, valutazioni

Il lavoro programmato è stato svolto, nelle sue linee essenziali, nel rispetto degli spazi logistici e attrezzature a disposizione. Ci si è avvalsi di lezioni frontali a classe completa e lavoro in gruppi, a coppie con ritmi e modi costanti e variati. Il metodo di lavoro utilizzato è stato per lo più quello globale, anche se talvolta è stato necessario ricorrere a quello analitico. La valutazione ha tenuto conto della situazione motoria generale di partenza, attitudini individuali, tecnica esecutiva dei fondamentali dei vari giochi sportivi, partecipazione, impegno, attenzione, autonomia nella gestione del riscaldamento, partecipazione al gruppo sportivo e performance ottenute nelle varie fasi.

In particolare, si sono distinti i seguenti alunni:

BARCHI MARTINA: Atletica Leggera Juniores fase regionale 100 m ostacoli

COSMAI FILIPPO: Campionato Regionale Calcio a 11

FERRARI FRANCESCO: Campionato Nazionale Pallacanestro

PERA VALENTINA: Campionato Regionale Pallavolo

VIANI LORENZO: Campionato Regionale Pallavolo

Modena, 15 maggio 2017

L'insegnante
Rizzo Adriana

Religione cattolica

Docente Annalisa Ghelfi

Nella classe 5A sono 17 gli alunni avvalentesi dell'insegnamento di religione cattolica. Gli alunni hanno mostrato sempre un atteggiamento corretto e responsabile, senso critico e ottima capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati. Gli studenti pur sempre attenti alle lezioni, nel corso di tutto il quinquennio, in generale, sono apparsi poco inclini al confronto in classe sulle tematiche proposte. Ottimi i risultati raggiunti e regolare la frequenza.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

5. La Dottrina Sociale della Chiesa: lettura ed analisi di significative encicliche papali.
6. Matrimonio e famiglia nell'insegnamento della Chiesa.
7. Libro di Giobbe: lettura di alcuni passi ed analisi attualizzante.
8. L'analisi di alcune questioni di bioetica, alla luce dell'*Evangelium Vitae*
9. Attività di approfondimento di alcune figure femminili nella Sacra Scrittura.

Per approfondire la tematica della sofferenza e del fine vita, agli alunni è stata proposta la visione del film *Lo scafandro e la farfalla* di J.Schnabel.

METODOLOGIE DIDATTICHE

E' stata privilegiata una metodologia attiva, volta a consentire allo studente di offrire il proprio contributo personale e di contestualizzare le tematiche proposte.

METODOLOGIE DI VERIFICA

Data la natura della materia, la valutazione degli studenti ha tenuto conto del loro interesse per la disciplina, della qualità dell'impegno, dell'approfondimento critico degli argomenti affrontati, alla luce di quanto è emerso dalla partecipazione allo svolgimento delle lezioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscono la struttura della Bibbia e il contenuto di alcuni libri.
- Sono in grado di leggere i segni dei tempi in relazione ai mutamenti storico-culturali.
- Sono in grado di riflettere criticamente su episodi di cronaca alla luce dei principi religiosi

ALLEGATI:

Griglie di valutazione prima prova, seconda prova, terza prova

Griglia di attribuzione del punteggio per la 1^a prova scritta. Tipologia.A

Indicatori	Descrittori	Livelli di valore	punti	Osservazioni
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	Gravissimi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Numerosi e gravi errori ortografici e morfo-sintattici Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale) Corretto (qualche improprietà) Del tutto corretto	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff. Discreto/più che discr. Buono/ottimo	1 1.1-1.5 1.6-1.9 2.0-2.3 2.4-2.5 2.6-3	
Proprietà lessicale e chiarezza espositiva	Lessico del tutto inadeguato e forma espressiva involuta Lessico assai povero e forma espressiva poco chiara Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff. Discreto/più che discr. Buono/ottimo	1 1.1-1.5 1.6-1.9 2.0-2.3 2.4-2.5 2.6-3	
Comprensione globale del testo	Comprensione pressoché nulla del testo Comprensione minima del testo e/o numerosi fraintendimenti Comprensione solo parziale del testo e/o alcuni fraintendimenti Comprensione dei nuclei fondamentali del testo Comprensione sostanzialmente corretta del testo Comprensione del testo nella sua interezza	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff. Discreto/più che discr. Buono/ottimo	1 1.1-1.5 1.6-1.9 2.0-2.3 2.4-2.5 2.6-3	
Capacità di analisi e di interpretazione del testo	Inesistente Analisi e interpretazione del testo per lo più scorrette Analisi e interpretazione del testo approssimative e generiche Analisi e interpretazione del testo adeguate, pur con errori Analisi e interpretazione del testo per lo più corretta e precisa Analisi e interpretazione del testo puntuale e rigorosa	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff. Discreto Buono/ottimo	1 1.1-1.5 1.6-1.9 2.0-2.3 2.4-2.5 2.6-3	
Approfondimenti	Contenuti e rielaborazione pressoché inesistenti Scarsissimi contenuti, minima rielaborazione personale Povertà di contenuti, pochissimi spunti di rielaborazione personale Contenuti modesti, comunque accettabili, qualche riflessione Validi spunti di rielaborazione personale, ricchezza di contenuti Grande ricchezza di contenuti e rielaborazione originale	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff. Discreto/più che discr. Buono/ottimo	1 1.1-1.5 1.6-1.9 2.0-2.3 2.4-2.5 2.6-3	

Nome e cognome del candidato _____ classe _____

Punteggio _____

Griglia di attribuzione del punteggio per la 1^a prova scritta. Tipologia.B

Indicatori	Descrittori	Livelli di valore	Punti	Osservazioni
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	Gravissimi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Numerosi e gravi errori ortografici e morfo-sintattici Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionali) Sostanzialmente corretto (un errore lieve, qualche improprietà) Corretto (qualche improprietà)/del tutto corretto	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff. Discreto/più che discr. Buono/ottimo	1 1.1-1.5 1.6-1.9 2.0-2.3 2.4-2.5 2.6-3	
Rispetto del codice prescelto (pertinenza del lessico e delle forme espositive in rapporto alla destinazione)	Lessico del tutto inadeguato e forma espressiva involuta Lessico assai povero e forma espressiva poco chiara Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff. Discreto/più che discr. Buono/ottimo	1 1.1-1.5 1.6-1.9 2.0-2.3 2.4-2.5 2.6-3	
Organizzazione del testo (struttura, coerenza, coesione, rispetto dei limiti di estensione)	Inesistente Assai frammentario e disorganico Sviluppo a tratti confuso, frammentario, tesi poco chiara Abbastanza lineare e coerente per tesi e struttura Struttura ben organizzata, argomentazioni coerenti, tesi chiara Argomentazioni coerenti, sviluppate con grande rigore logico	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff. Discreto/più che discr. Buono/ottimo	1 1.1-1.5 1.6-1.9 2.0-2.3 2.4-2.5 2.6-3	
Contenuti e capacità di rielaborazione personale delle conoscenze	Contenuti e capacità critica pressoché inesistenti Scarsissimi contenuti, minima rielaborazione personale Povertà di contenuti, pochissimi spunti di rielaborazione personale Contenuti modesti, comunque accettabili e in parte rielaborati Validi spunti di rielaborazione personale, ricchezza di contenuti Numerosi e validi spunti critici, grande ricchezza di contenuti	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff. Discreto/più che discr. Buono/ottimo	1 1.1-1.5 1.6-1.9 2.0-2.3 2.4-2.5 2.6-3	
Utilizzo dell'apparato documentario e capacità di integrazione dei dati forniti con altre informazioni congruenti	Uso nullo dei dati forniti o gravissimi fraintendimenti Uso solo parziale dei dati forniti e minima rielaborazione Uso solo parziale dei dati forniti e scarsa rielaborazione Uso dei dati forniti e sufficiente rielaborazione Uso preciso dei dati forniti rielaborati in modo congruente Uso rigoroso dei dati, rielaborati in modo personale e originale	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff. Discreto/più che discr. Buono/ottimo	1 1.1-1.5 1.6-1.9 2.0-2.3 2.4-2.5 2.6-3	

Griglia di attribuzione del punteggio per la 1^a prova scritta. Tipologia.C e D

Indicatori	Descrittori	Livelli di valore	punti	Osservazioni
Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Punteggiatura	Gravissimi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Numerosi e gravi errori ortografici e morfo-sintattici Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (max un errore lieve/qualche improprietà) Corretto (qualche improprietà) - del tutto corretto	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/più che discr Buono/ Ottimo	1-1.1 1.2-1.5 1.6-1.9 2- 2.3 2.4-2.5 2.6-3	
Proprietà lessicale e chiarezza espositiva	Lessico del tutto inadeguato e forma espressiva involuta Lessico assai povero e forma espressiva poco chiara Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/piBuono/ Ottimo ù che discr	1-1.1 1.2-1.5 1.6-1.9 2- 2.3 2.4-2.5 2.6-3	
Pertinenza rispetto alla traccia (aderenza a quanto richiesto; divagazioni)	Del tutto fuori tema In gran parte fuori tema Solo a tratti in linea con la traccia proposta. Sostanzialmente pertinente, pur con qualche inutile digressione Pienamente pertinente, con argomentazioni ben strutturate Del tutto pertinente, con argomentazioni efficaci e appropriate	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/più che discr Buono/ Ottimo	1-1.1 1.2-1.5 1.6-1.9 2- 2.3 2.4-2.5 2.6-3	
Quantità e qualità delle informazioni; rielaborazione ed eventuali riflessioni pertinenti e personali	Contenuti e rielaborazione pressoché inesistenti Scarsissimi contenuti, minima rielaborazione personale Povertà di contenuti, pochissimi spunti di rielaborazione personale Contenuti modesti, comunque accettabili, qualche riflessione Validi spunti di rielaborazione personale, ricchezza di contenuti Grande ricchezza di contenuti e rielaborazione originale	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/più che discr Buono/ Ottimo	1-1.1 1.2-1.5 1.6-1.9 2- 2.3 2.4-2.5 2.6-3	
Organizzazione del testo (struttura, coerenza)	Inesistente Assai frammentario e disorganico Sviluppo a tratti confuso e frammentario Abbastanza lineare e coerente Struttura ben organizzata, argomentazioni coerenti Argomentazioni coerenti, sviluppate con grande rigore logico	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/più che discr Buono/ Ottimo	1-1.1 1.2-1.5 1.6-1.9 2- 2.3 2.4-2.5 2.6-3	

Nome e cognome del candidato _____ classe _____

Punteggio _____

Griglia di correzione per la II prova scritta

Candidato: _____

Giudizio Sintetico	Punteggio	Indicatori
gravemente insufficiente	1-2-3-4-5	Non conosce i contenuti, applica i procedimenti in modo non corretto né coerente; commette errori di calcolo gravi; non risolve completamente alcun esercizio
insufficiente	6-7-8-9	Applica i procedimenti in modo non corretto; commette errori di calcolo non gravi; risolve parzialmente i temi proposti
sufficiente discreto	10-11-12	Conosce ed applica i procedimenti in modo sostanzialmente corretto/coerente; commette errori di distrazione/lievi/marginali; risolve completamente una parte dei temi
Buono Ottimo	13-14-15	Conosce ed applica in modo coerente i procedimenti e le tecniche di calcolo, spiegando e giustificando ciò che fa; usa i simboli e i termini specifici in modo preciso; risolve completamente la prova.

Livelli Indicatori	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente Discreto	Buono Ottimo Eccellente
conoscenza dei contenuti e applicazione dei procedimenti	0-1-2-3	4-5	6-7	7-8
uso dei simboli e delle tecniche di calcolo	0-1-2	2-3	3	4
Completezza	0	0-1	1-2	2-3

Problemi affrontati:

1 **2**

Quesiti affrontati :

1 **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10**

Eventuali osservazioni:

Punteggio della II Prova : _____

La Commissione:

Il Presidente

Nome candidato/a _____
 _____ Classe V ____

Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA D'ESAME

Conoscenze	Punteggi	6	5,5 - 5	4,5 - 4	3,5 - 3	2,5 - 2	1
	Conoscenza dei contenuti	Esauriente	Corretta e appropriata	Corretta nelle informazioni essenziali, pur con qualche imprecisione	Parziale	Molto limitata/c on molte imprecisioni	Errata
Competenze	Punteggi	4	3,5	3	2	1	0
	Pertinenza della risposta e/o individuazione del problema	Completa e chiara	Adeguate	Essenziale	Parziale	Scarsa	Nulla
	Punteggi	2,5	2	1,5	1	0,5	0
	Uso del lessico e accuratezza formale	puntuale, elevata	Appropriato pertinente	Corretto/lievi imprecisioni	Generico e/o con improprietà	Improprio	Errato
Capacità	Punteggi	2,5	2	1,5	1	0,5	0
	Organizzazione delle conoscenze	Rigorosa Autonoma e organica	Corretta e coerente	Schematica,	Frammentaria	A volte incoerente	Nulla

Totale punti: / 15

(sottogriglia non ufficiale di valutazione di Fisica, da convertire nella griglia di terza prova d'esame)

TABELLA VALUTAZIONE TERZA PROVA: FISICA

Evidenza risoluzione problema	Procedimento attuato	Valutazione in quindicesimi
Assenza di qualsiasi procedimento logico per la soluzione dei problemi o di qualsiasi nozioni richiesta	Assente	2 - 3
Gravi errori formali nella soluzione di problemi e nella esposizione di concetti teorici	Non si desume un procedimento logico lineare	4-6
Errori che non comportano il raggiungimento di una soluzione anche non giusta; carenze nella esposizione dei concetti	Si desume un procedimento logico, non si perviene alla soluzione	7-8
Errori che non comportano il raggiungimento di una soluzione; concetti sufficienti	Evidente procedimento logico, soluzione parziale	9-10
Elaborazione più che sufficiente, correttezza formale parziale; correttezza espositiva per la teoria	Evidente procedimento logico, soluzione parziale	11
Correttezza formale	Procedimento logico e soluzione raggiunta	12-13
Correttezza formale e rielaborazione personale	Procedimento logico lineare e soluzione completa	14-15